

70⁰ Fondazione
Centro di
Documentazione
Ebraica
Contemporanea

Fondazione

**Centro
Documentazione**

Ebraica

Contemporanea

BILANCIO SOCIALE

**Esercizio
2025**



Fondazione
Centro di
Documentazione
Ebraica
Contemporanea

INDICE

1. LETTERA DEL PRESIDENTE

2. CDEC 2025 IN SINTESI

3. NOTA METODOLOGICA

4. IDENTITÀ E STRUTTURA

4.1 Mission

4.2 Governance e struttura organizzativa (Organi statutari, struttura operativa, sistemi di controllo interno)

4.3 Funzioni di Staff

4.4 Dipartimenti

5. ATTIVITÀ 2025

5.1 Patrimonio e ricerca

5.2 Educazione

5.3 Cultura

5.4 Conferenze

5.5 Pubblicazioni

5.6 Patrocini e Networks

5.7 Websites e Social media

1. LETTERA DEL PRESIDENTE

Ogni bilancio sociale è, prima di tutto, un esercizio di responsabilità verso chi rende possibile il lavoro della Fondazione: persone, istituzioni, sostenitori, partner, comunità professionali e pubblico. Ma è anche un momento di verifica: ci obbliga a chiederci non soltanto quanto abbiamo fatto, bensì quale valore siamo riusciti a generare.

Il 2025 è stato un anno in cui il CDEC ha consolidato una traiettoria già avviata negli anni precedenti: custodire patrimoni culturali e documentari, produrre ricerca, offrire strumenti educativi e rendere sempre più accessibile il patrimonio di conoscenze costruito in oltre settant'anni di attività.

Tra le responsabilità che oggi assumono una particolare urgenza vi è il monitoraggio e il contrasto dell'antisemitismo, fenomeno che negli ultimi anni ha conosciuto una preoccupante intensificazione e che interroga direttamente la tenuta delle culture democratiche. Il lavoro svolto dal CDEC in questo ambito – attraverso ricerca, osservazione, documentazione e attività educativa – rappresenta un contributo concreto alla costruzione di strumenti di comprensione e di risposta civile.

In un tempo caratterizzato da cambiamenti rapidi, dalla trasformazione degli ambienti digitali e da nuove domande sociali, il nostro compito non può limitarsi alla conservazione. Conservare significa oggi anche rendere disponibile, mettere in relazione, favorire comprensione critica e partecipazione pubblica.

Le attività che questo bilancio racconta mostrano una Fondazione capace di integrare ricerca, divulgazione, didattica, archivi, biblioteca e progettazione culturale in un unico ecosistema di conoscenza. Una struttura resa forte dalla competenza del personale, dalla collaborazione con istituzioni nazionali e internazionali e dal contributo di tante persone che condividono il nostro lavoro.

I numeri che seguono – utenti, consultazioni, partecipazione, progetti, relazioni costruite – non sono semplicemente indicatori di crescita. Sono il segno di una domanda culturale reale e della fiducia che ci viene accordata. Dietro ogni dato vi sono persone che cercano strumenti per comprendere il presente attraverso la storia.

Questo bilancio restituisce quindi non solo ciò che abbiamo realizzato, ma anche la direzione verso cui vogliamo continuare a muoverci: un CDEC sempre più aperto, accessibile, autorevole e capace di produrre conoscenza come bene comune.

Giorgio Sacerdoti
Presidente Fondazione CDEC

2. CDEC 2025 IN SINTESI

Il 2025 ha rappresentato per la Fondazione CDEC un anno significativo, non soltanto per il Settantesimo anniversario della sua nascita, ma anche per alcune trasformazioni maturate nel corso degli ultimi anni. Accanto alle iniziative per il Settantesimo, i lavori sono stati principalmente di consolidamento di attività, strumenti e collaborazioni, contribuendo a rafforzare il ruolo del CDEC come istituto di ricerca, conservazione e divulgazione della storia dell'ebraismo contemporaneo in Italia.

Dal punto di vista del patrimonio e della ricerca, nel 2025 sono stati portati a conclusione alcuni progetti pluriennali come quello dedicato ai Resistenti ebrei d'Italia e il rinnovo della Digital Library; altre iniziative dedicate alla valorizzazione delle fonti documentarie attraverso strumenti digitali, come il progetto TRAME, si sono consolidate. Centrale in tutti questi casi è stata l'interconnessione e la sinergia tra ricerca storica, patrimonio archivistico, tecnologie digitali e attività educative.

Archivio storico e Biblioteca hanno consolidato la propria funzione di luoghi aperti allo studio e di servizio per gli studiosi e la cittadinanza, anche grazie alla crescente interazione con il Memoriale della Shoah e l'ingresso della Biblioteca nel Sistema Bibliotecario del Comune di Milano.

Le attività educative e di formazione come il monitoraggio dell'antisemitismo hsi sono confermati assi centrali dell'attività della Fondazione.

Nel complesso questo Bilancio Sociale 2025 restituisce l'immagine di un anno di consolidamento ma anche di passaggio, in cui alla continuità con le attività passate il CDEC ha unito l'investimento sul rafforzamento degli strumenti, delle reti di collaborazione e delle modalità di accesso alla conoscenza.

3. NOTA METODOLOGICA

Il Bilancio Sociale è redatto con lo scopo di informare gli stakeholder sulle attività svolte dalla Fondazione CDEC e sul loro impatto a livello culturale e sociale.

Oltre a rappresentare uno strumento di comunicazione, questo documento intende rafforzare il legame di fiducia già stabilito con i sostenitori e costituire per chi ancora non conosce la Fondazione, un'occasione di conoscenza e scoperta.

Il Bilancio rende conto non solo delle attività svolte, ma anche dei processi generativi e delle modalità di impiego delle risorse, presentando in modo chiaro e trasparente le informazioni relative al loro utilizzo e coinvolgimento.

Come negli anni precedenti, anche nel 2025 le scelte progettuali e operative della Fondazione CDEC sono state orientate dall'obiettivo di promuovere la conoscenza della storia dell'ebraismo quale parte integrante della storia italiana ed europea, attraverso attività di ricerca, conservazione delle fonti, educazione e divulgazione culturale. In tale prospettiva, la Fondazione contribuisce alla comprensione storica della Shoah, al monitoraggio dell'antisemitismo contemporaneo e al contrasto di ogni forma di discriminazione e odio.

Il Bilancio è redatto in conformità alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo Settore (D.M. 4 luglio 2019), seguendo criteri di attendibilità, completezza, chiarezza e trasparenza.

La realizzazione di questo documento è stata possibile solo grazie al diretto coinvolgimento dei diversi dipartimenti della Fondazione.

4. IDENTITÀ E STRUTTURA

MISSION
GOVERNANCE E STRUTTURA

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

COMITATO SCIENTIFICO

STRUTTURA DELL'ENTE

DIPENDENTI NEL 2025

FUNZIONI DI STAFF

DIPARTIMENTI

La Fondazione Centro di Documentazione Ebraica Contemporanea CDEC è un istituto storico-culturale indipendente e senza fini di lucro, con personalità giuridica riconosciuta con DPR del 17 aprile 1990, con sede a Milano. In base al proprio statuto, è soggetta alla vigilanza dell'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane.

Dal 1984 è inserita nella tabella degli istituti culturali di rilevante interesse nazionale sostenuti dal Ministero della Cultura.

Nel 1992 il suo Archivio storico è stato dichiarato di "notevole interesse storico" dalla Soprintendenza per i Beni Archivistici della Lombardia.

Lo statuto della Fondazione è stato iscritto il 21 dicembre 2018 nel Registro delle Persone Giuridiche della Prefettura di Milano (n. 517, p. 896 del volume 3°). Dal febbraio 2023 la Fondazione è iscritta nel Registro Unico degli Enti del Terzo Settore (RUNTS rep. n. 58425).

4.1 MISSION

La Fondazione CDEC è oggi il principale istituto italiano dedicato allo **studio e alla documentazione della storia dell'ebraismo in Italia, dall'età dell'Emancipazione fino ai giorni nostri.**

Suo scopo primario, sin dalla nascita nel 1955, è raccogliere, conservare e valorizzare ogni forma di documentazione che testimoni la vita e la cultura della minoranza ebraica, anche nel rapporto con le istituzioni del Paese e con la società maggioritaria.

Le principali aree di interesse della Fondazione riguardano la storia e la memoria della Shoah in Italia, l'ebraismo nell'Europa e nel Mediterraneo nel secondo Novecento, il monitoraggio e lo studio delle varie declinazioni del fenomeno antisemita e del discorso d'odio nella società odierna.

Inclusività e **partecipazione** sono le parole chiave che meglio descrivono l'azione complessiva della Fondazione di questi ultimi anni, alla luce anche degli obiettivi espressi nell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite. In particolare, la Fondazione accoglie e interpreta i quattro pilastri dell'Agenda - **rigenerazione dei saperi, dei comportamenti, delle infrastrutture e delle opportunità**.



La Biblioteca e l'Archivio storico, i nuclei più antichi dell'istituto, sono oggi luoghi di studio e di incontro aperti a tutti. Il patrimonio di libri e documenti che raccoglie e conserva in coerenza con le proprie finalità statutarie, costituisce la base delle sue attività di ricerca, educazione e promozione culturale. Questo, come gli strumenti digitali e le competenze via via sviluppate e aggiornate, vengono quotidianamente messi a disposizione della collettività con l'obiettivo di contribuire, giorno per giorno, alla costruzione di una **cittadinanza sempre più consapevole, capace di coniugare gli eventi del passato con quelli del presente.**

4.2 GOVERNANCE E STRUTTURA ORGANIZZATIVA

La governance della Fondazione CDEC è improntata ai principi di trasparenza, responsabilità e partecipazione, in coerenza con la sua natura di ente culturale senza fini di lucro e con le disposizioni previste dal Codice del Terzo Settore.

L'assetto istituzionale è definito dallo statuto e prevede i seguenti organi di governo:

Consiglio di Amministrazione è responsabile dell'indirizzo strategico, della programmazione pluriennale e dell'approvazione dei bilanci. I membri del Consiglio sono nominati dall'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane (UCEI) e dalle Comunità di Milano, Torino e Roma; i restanti membri sono nominati per cooptazione.

Il CdA si riunisce quattro volte l'anno.

I membri del CdA durano in carica quattro anni e operano a titolo gratuito.

Presidente: ha funzioni di rappresentanza legale e di coordinamento generale. Nella gestione dell'attività di governo della Fondazione, è affiancato da una Giunta.

Direzione scientifica: garantisce la coerenza delle attività culturali e di ricerca con la missione della Fondazione. A norma di Statuto, la direzione è affidata a un dipendente della Fondazione.

Collegio dei Revisori dei Conti: ha funzioni di controllo contabile e vigilanza sull'operato dell'ente.

La Fondazione è soggetta alla vigilanza dell'UCEI ed è inserita nella tabella degli istituti culturali di rilevante interesse nazionale sostenuti dal Ministero della Cultura.

Nel corso dell'anno sono stati progressivamente messi a punto strumenti di coordinamento e monitoraggio delle attività della Fondazione, finalizzati a una migliore programmazione dei progetti, alla condivisione del lavoro tra Dipartimenti e alla rendicontazione delle attività svolte. In questo quadro sono stati introdotti strumenti comuni di gestione dei progetti e di rilevazione delle attività, anche a supporto della partecipazione ai bandi di finanziamento.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE 2023-2027

Presidente

Giorgio Sacerdoti

Vice Presidente

Micaela Goren Monti, Rony Hamaui

Membri di Giunta

Micaela Goren Monti, Rony Hamaui, Leone Hassan, Massimiliano Tedeschi

Consiglieri

Giorgio Barba Navaretti, Anselmo Calò*, Elvira Di Cave**, Piergaetano Marchetti, Ariel Nacamulli, Milena Santerini

Revisori dei Conti

Piero Busnach, Maria Pia Cutellé, Maurizio Salom

COMITATO SCIENTIFICO 2023-2027

Membri di diritto

Giorgio Sacerdoti, Presidente Fondazione CDEC
Gadi Luzzatto Voghera, Direttore Fondazione CDEC
Cristiana Facchini, Direttore "QUEST"

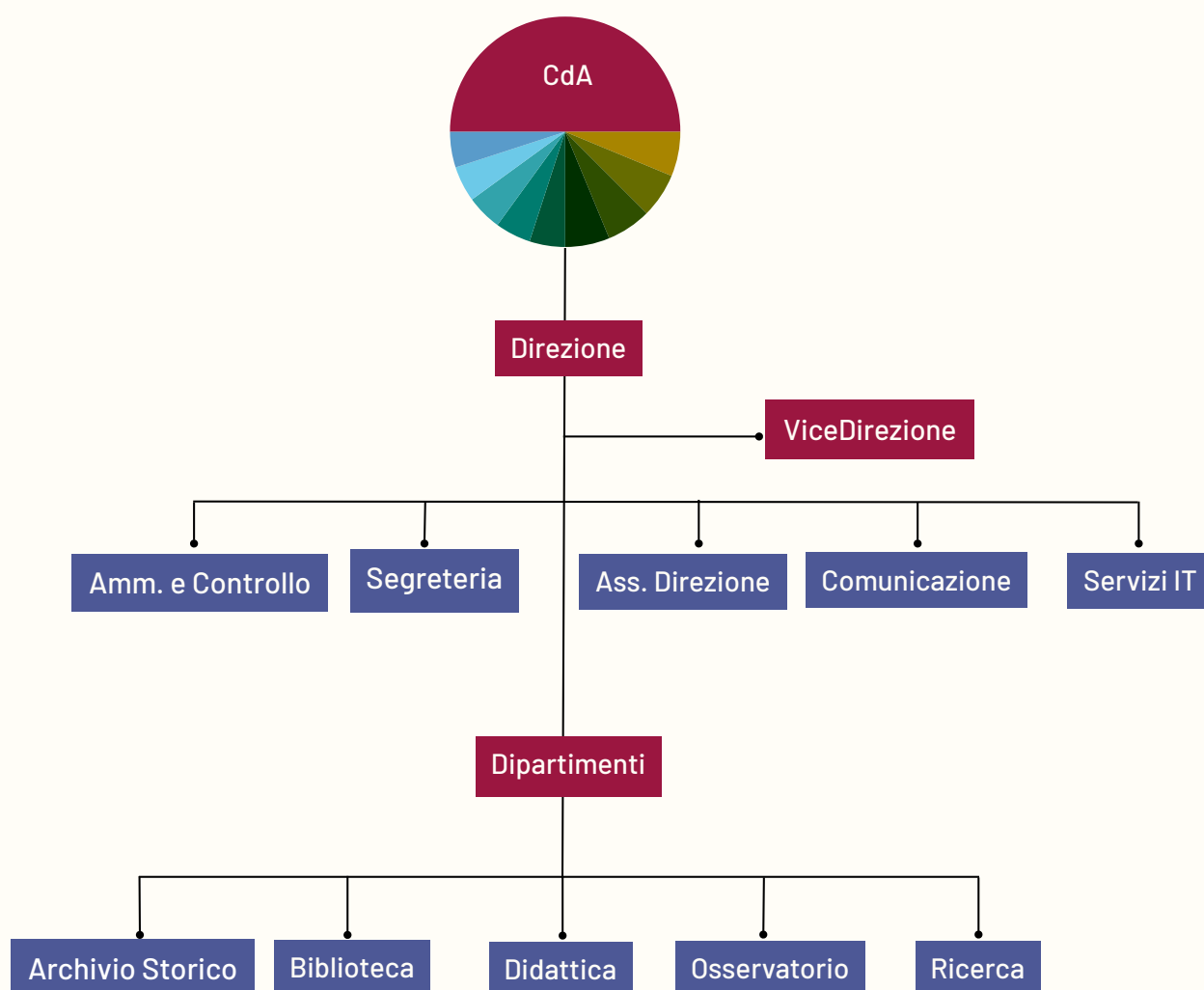
Membri nominati

Enzo Campelli, Carlo Sparaco Capogreco, Tullia Catalan, Serena Di Nepi, Emanuele Edallo, Filippo Focardi, Michele Sarfatti, Giovanni Pietro Vitali, Adachiara Zevi

*Sostituito nel 2026 da Monique Sasson

** Sostituita nel 2026 da Franca Formiggini

STRUTTURA DELL'ENTE



DIPENDENTI NEL 2025

Nel 2025 la Fondazione ha impiegato **14 dipendenti**, Direttore incluso. Di questi, 6 hanno lavorato con orario parziale o ridotto. La composizione del personale comprende 10 donne e 4 uomini.



Nell'attività di Uffici e Dipartimenti sono stati coinvolti **4 consulenti** esterni, di cui **3** donne, **1** uomo.

Nel corso del 2025 la Fondazione si è avvalsa della collaborazione di: **2 volontari** provenienti dalla società civile, **3 volontari** del Servizio Civile Universale (2025-2026) e **1 volontario** del Servizio Civile Austriaco (2025-2026).



Ai sensi dell'art. 16 comma 1 del CTS si dichiara che la Fondazione CDEC rispetta il principio secondo cui "la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti non può essere superiore al rapporto uno a otto, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda".

4.3 FUNZIONI DI STAFF

DIREZIONE

La Direzione - direttore e vicedirettrice - fornisce l'orientamento, sovrintende e partecipa all'attività scientifica dell'istituto; svolge funzioni di management per la gestione del personale e delle attività dell'istituto; tiene le relazioni con gli organi esecutivi (CdA, Giunta) e gli organi di vertice degli enti esterni.

Coordina e gestisce il personale e le attività dei diversi Dipartimenti della Fondazione. Gestisce i rapporti con l'RSPP e in generale con aziende e personale incaricati di sicurezza dei lavoratori, sicurezza del luogo di lavoro, manutenzione impianti. Svolge attività per il fundraising e la partecipazione a bandi per progetti nazionali e internazionali.

AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

L'ufficio Amministrazione e controllo di gestione svolge compiti di controllo economico, finanziario e gestionale, a supporto della Direzione e dell'istituto. Ha introdotto strumenti per la gestione e il monitoraggio dei progetti, tra cui fogli presenze mensili e schede progetto standardizzate. Con la supervisione della Direzione redige il bilancio consuntivo e preventivo.

ASSISTENZA ALLA DIREZIONE

L'ufficio Assistenza alla Direzione, dalla sua sede distaccata di Roma, si occupa di assistere la Direzione in alcune specifiche mansioni, quali la ricerca di bandi di finanziamento e il supporto alle varie fasi preparatorie delle parti tecnico-burocratiche dei bandi stessi. L'Ufficio è inoltre di supporto nelle relazioni con enti ed istituti vari, nonché nell'organizzazione di eventi. Affianca la Direzione nell'organizzazione complessiva della settimana di studi sull'Ebraismo di Camaldoli.

SEGRETERIA

La Segreteria svolge compiti di supporto trasversale al Direttore ed a tutto lo staff per l'attività ordinaria e straordinaria dell'istituto. Offre servizi di carattere trasversale a tutti i dipartimenti e funge da principale front-office per ospiti e visitatori. Oltre all'assistenza agli uffici di Direzione e Amministrazione, è direttamente coinvolta nell'organizzazione degli eventi in sede e tiene rapporti diretti con il Memoriale della Shoah per la gestione ordinaria.

SERVIZI IT

L'area IT - Sistemi Informativi, è gestita in outsourcing da NGWay srl.

Si occupa della sicurezza puntuale e perimetrale dei sistemi informatici. Offre supporto in sede e da remoto al personale e ai volontari e gestisce i rapporti con i fornitori di settore.

COMUNICAZIONE E UFFICIO STAMPA

L'ufficio Comunicazione e ufficio stampa svolge due essenziali compiti:

far conoscere al pubblico più ampio le attività dei vari dipartimenti; valorizzare il patrimonio della Fondazione CDEC attraverso la progettazione e l'elaborazione di contenuti e prodotti editoriali.

Svolge una funzione di mediazione e connessione fra la Fondazione e i suoi diversi pubblici di riferimento.

Oltre alle mansioni proprie di un Ufficio Stampa, si occupa di promozione della cultura e dell'elaborazione di contenuti editoriali per il sito web istituzionale, i social networks e la Newsletter mensile.

4.4 DIPARTIMENTI

ARCHIVIO STORICO E BIBLIOTECA

Il patrimonio documentale e librario della Fondazione CDEC è ospitato nel grande spazio Biblioteca del Memoriale della Shoah di Milano.

L' **Archivio storico** raccoglie, conserva e valorizza documentazione analogica e digitale, riguardante la storia, la cultura e il costume degli ebrei in Italia nell'età contemporanea con particolare riferimento al periodo delle persecuzioni antiebraiche fra il 1938 e il 1945, più recentemente anche al periodo del dopoguerra di tutto il secondo Novecento.



La **Biblioteca** raccoglie opere attinenti gli ebrei in Italia e nel mondo sotto il profilo storico, culturale, filosofico, religioso, artistico, nonché riguardanti la storia e letteratura israeliana.

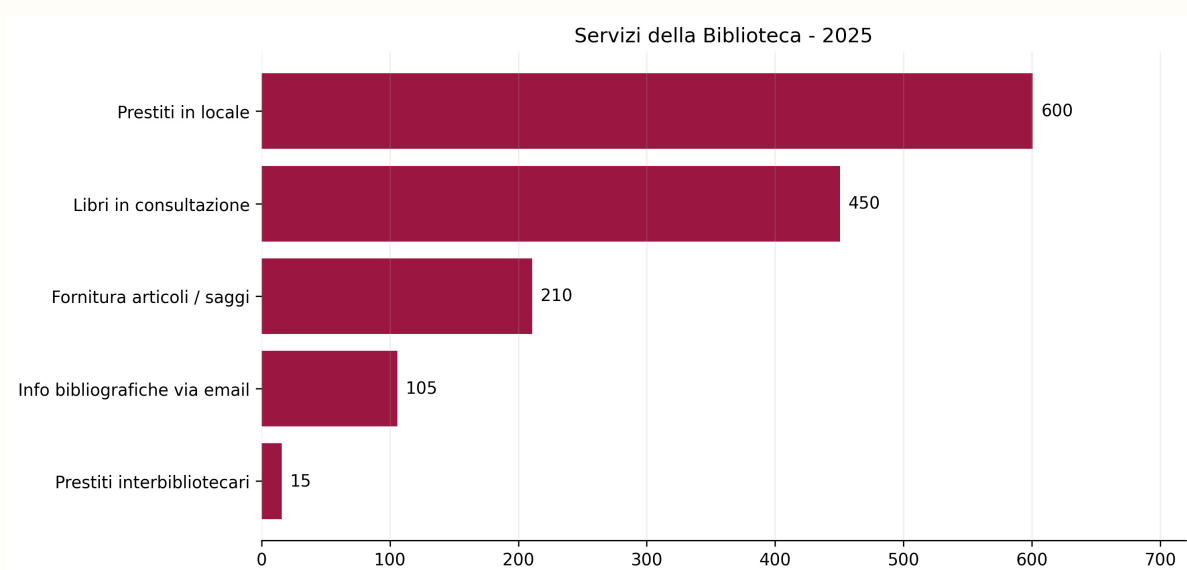
Possiede la collezione più completa dei periodici ebraici editi in Italia a partire dalla seconda metà dell'Ottocento. Conserva inoltre una collezione di manifesti e un cospicuo Fondo musicale.

La Biblioteca promuove periodicamente presentazioni di libri e manifestazioni culturali.

Nel corso del 2025 la Biblioteca ha ulteriormente consolidato il proprio ruolo di luogo di studio e approfondimento aperto alla cittadinanza. Significativa in questo senso è stata la progressiva integrazione con le attività del Memoriale della Shoah, che favorisce la visita e l'accesso alla Biblioteca da parte dei propri visitatori valorizzandone la presenza durante i percorsi di visita e includendola tra i luoghi illustrati nell'audio-guida. Tale collaborazione ha contribuito ad ampliare la visibilità della Biblioteca che si riflette anche nel significativo e costante incremento delle presenze registrate nel corso dell'anno.



L'Archivio e la Biblioteca della Fondazione CDEC rappresentano per il pubblico un punto di riferimento, sia per avvicinarsi per la prima volta alla conoscenza della storia e della cultura ebraica, sia per approfondire tematiche già note. Le richieste degli utenti sono molteplici: consigli di lettura, ricerche di carattere storico o genealogico, oppure approfondimenti su temi di attualità. Una quota significativa delle richieste riguarda inoltre temi emersi durante le visite guidate al Memoriale della Shoah, a conferma della crescente integrazione tra attività di visita, approfondimento storico e accesso alle fonti.



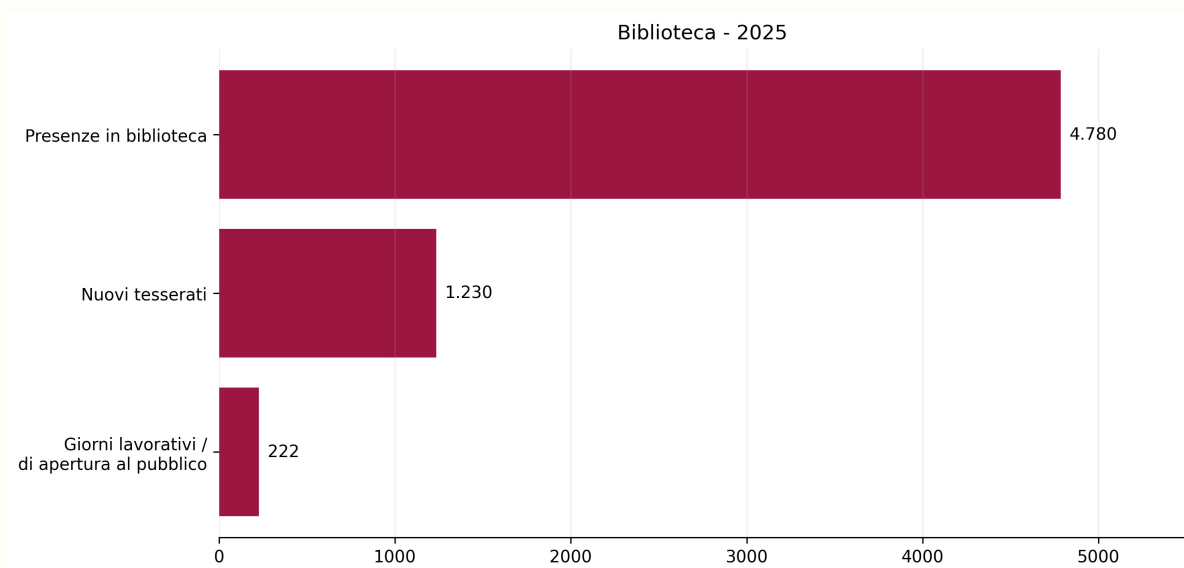
Parallelamente a queste attività, Archivio e Biblioteca svolgono un lavoro costante e articolato di **cura e gestione del patrimonio documentale e librario**.

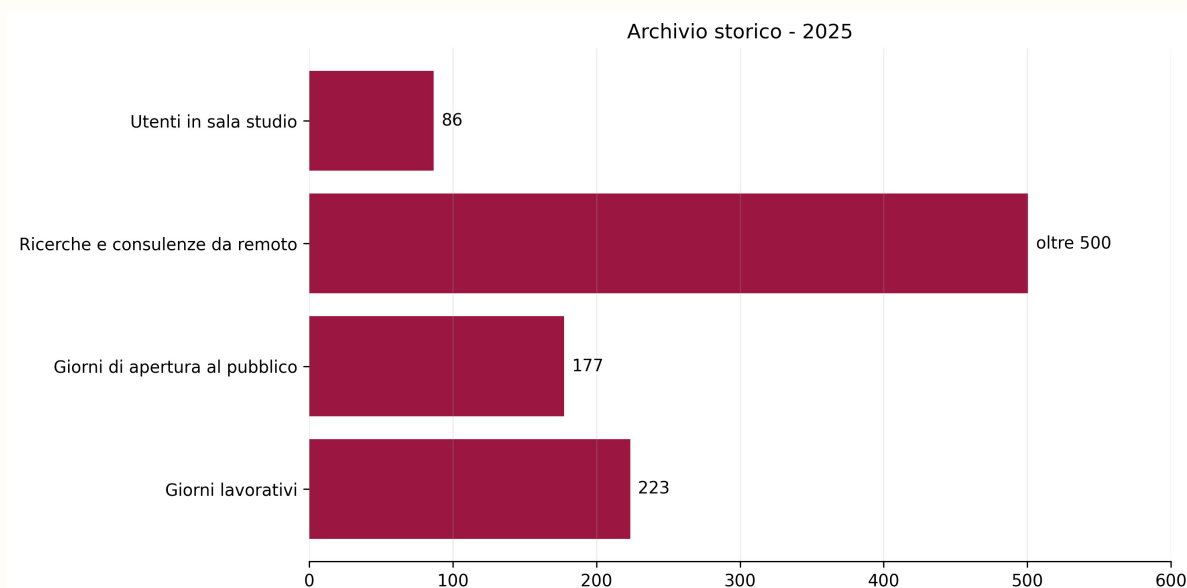
L'**Archivio** è impegnato nell'acquisizione e registrazione di nuove collezioni e fondi, nel loro riordino, ricondizionamento e descrizione, nonché nella ricerca storica connessa alla documentazione acquisita e/o già conservata.

Tra le attività connesse alla fruizione del patrimonio rivestono particolare importanza il periodico aggiornamento dei contenuti della Digital Library, la consulenza e il supporto a privati ed enti pubblici per ricerche mirate, la formazione di volontari a sostegno delle attività di descrizione archivistica e l'assistenza continuativa ai Dipartimenti della Fondazione per l'identificazione e il riutilizzo di fonti archivistiche.

Sul piano della valorizzazione risultano invece centrali i percorsi espositivi, analogici e digitali, e la partecipazione a progetti di ricerca interni ed esterni che prevedono l'utilizzo della documentazione e dei dati ad essa collegati per finalità divulgative e scientifiche.

La **Biblioteca**, dal canto suo, cura l'aggiornamento dei cataloghi informatici, l'acquisizione di nuove pubblicazioni – sia monografiche che periodiche –, la gestione dei fondi librari in deposito e delle donazioni, nonché l'assistenza quotidiana agli utenti della sala studio. Particolare attenzione dedica al tutoraggio dei volontari del Servizio Civile Universale e del Servizio Civile Austriaco, e all'organizzazione di eventi di promozione della lettura e della conoscenza degli autori ebrei e delle loro opere. Inoltre, la Biblioteca fornisce regolare supporto bibliografico alle attività di ricerca condotte all'interno dei diversi Dipartimenti della Fondazione.





Sia l'Archivio sia la Biblioteca partecipano regolarmente a bandi per il finanziamento di attività finalizzate alla fruizione e valorizzazione del patrimonio documentale nonché alla realizzazione di eventi e iniziative pubbliche per la diffusione e condivisione della conoscenza

Dal 2025, la biblioteca è ufficialmente entrata a fare parte del **Sistema Bibliotecario del Comune di Milano** come punto di prestito e restituzione.

Tra le collaborazioni scientifiche consolidate nel corso del 2025 di rilievo quella con il Dottorato di ricerca sulla "musica perseguitata", del Conservatorio musicale F. Venezze di Rovigo, avviato alla fine del 2024 ed entrato nel vivo delle attività nel 2025. Il progetto è ampiamente basato sui documenti musicali conservati dall'archivio e dalla Biblioteca del CDEC e ha favorito l'attività di catalogazione e digitalizzazione di tale patrimonio.

Dati Archivio e Biblioteca 2025

GIORNI E ORARI DI APERTURA AL PUBBLICO

Archivio

Lunedì - Giovedì, 10-17.30
Totale giorni di apertura: **177***

Biblioteca

Domenica - Giovedì, 10-17.30
Totale giorni di apertura: **222***

NUMERO UTENTI IN SEDE

Archivio

Presenze in sala studio: **86**

Biblioteca

Presenze in sala studio : **4780**

PATRIMONIO MATERIALE

Archivio

Fondi e collezioni cartacee: **380** ml.
Audiovisivi su nastro magnetico:
2000 ca
Fotografie: **6200** ca.

Biblioteca

Monografie: **35.085**
Testate di periodici: **2270**
Tesi di laurea: **800** ca.
Manifesti: **1000** ca.

PATRIMONIO DIGITALE

Archivio

Documenti **257000** ca. files
Documenti fotografici: **52968** files
Documenti sonori: **4500** ca.

Biblioteca

Riviste d'epoca digitalizzate: **9**

**Calcolo eseguito sulla base del calendario annuale 2025: al netto delle festività civili nazionali, ebraiche e delle chiusure per ferie, i giorni complessivi di apertura al pubblico sono stati 177 per l'Archivio storico (lun.-giov.) e 222 per la Biblioteca (dom.-giov.). Per Biblioteca e Archivio è stata considerata la chiusura al pubblico dal 4 al 31 agosto 2025.*

La descrizione archivistica e catalografica del patrimonio dell'Archivio e della Biblioteca è pubblicato e liberamente consultabile dal pubblico tramite la Digital Library del CDEC (<https://digital-library.cdec.it/>). Tutte le schede sono collegate ad authority files - persona, ente, luogo

DIGITAL LIBRARY

Risorse pubblicate

67

Inventari

6677

schede inventariali

21600

documenti digitalizzati pubblicati

173

Fondi fotografici

7672

schede catalografiche

6226

fotografie pubblicate

2

Collezioni di audio-visivi

148

schede catalografiche di audio-visivi

82

risorse audio

AUTHORITY FILES

71453

persona

2190

ente

4085

luogo

14723

pubblicati

1026

pubblicati

2068

pubblicati

DIDATTICA

Il Dipartimento Didattica svolge un'attività mirata principalmente alla formazione di insegnanti ed educatori sui temi della storia e della memoria della Shoah, dell'educazione ai diritti umani e della lotta contro le discriminazioni e l'intolleranza.

In questi ambiti organizza e promuove corsi e seminari di formazione, progetta e coordina itinerari e visite didattiche rivolti a insegnanti, studenti e adulti.

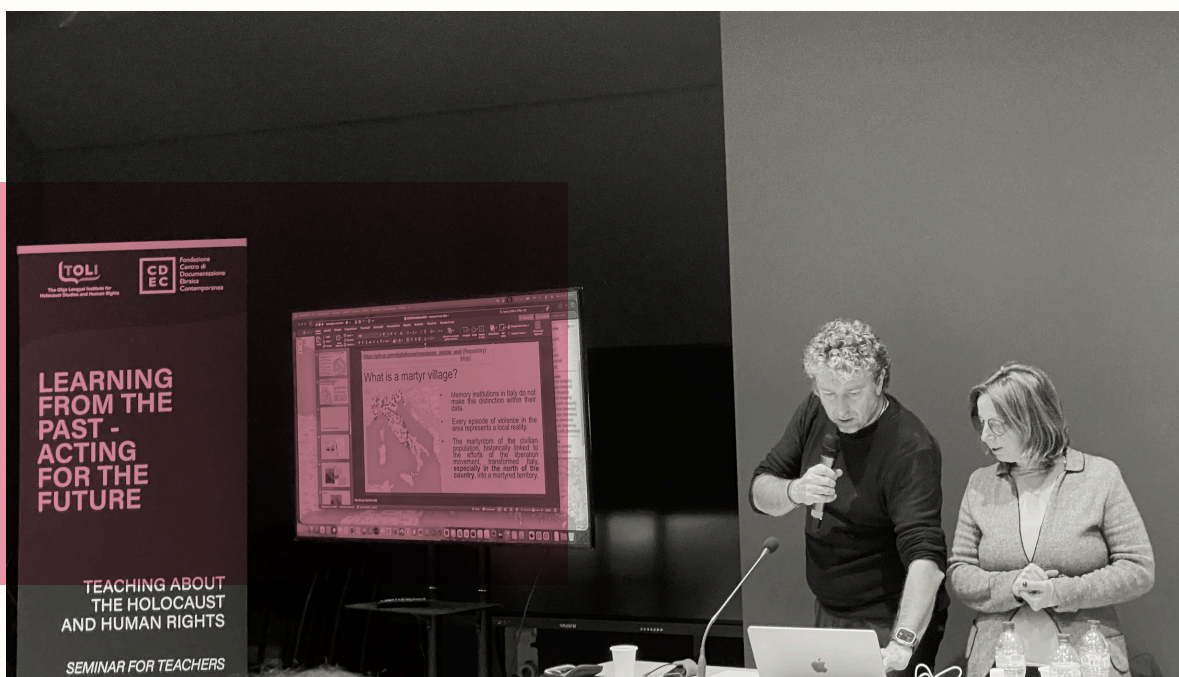
Per la natura dei temi trattati e per l'approccio metodologico adottato, il Dipartimento Didattica opera in stretta connessione e sinergia con gli altri Dipartimenti della Fondazione CDEC.

Uno degli elementi distintivi dei percorsi formativi promossi dal Dipartimento è l'ampio ricorso alle **fonti d'archivio**: esse rappresentano la base e la struttura portante del discorso didattico sviluppato con gli insegnanti. Questo approccio si arricchisce ulteriormente quando i percorsi formativi integrano strumenti e metodologie propri delle **Digital Humanities**, proponendo una didattica innovativa e interdisciplinare.



Attraverso il dialogo costante con insegnanti provenienti da scuole di ogni ordine e grado, mantiene uno sguardo attento sulle nuove generazioni, riuscendo a coglierne i mutamenti - culturali, linguistici, relazionali. Questa prossimità permette di intercettare tempestivamente le esigenze emergenti nel campo educativo e di progettare strumenti formativi capaci di rispondere in modo efficace e aggiornato alle trasformazioni della società e del mondo scolastico.

In tal senso, il Dipartimento Didattica svolge un ruolo **strategico** nella missione educativa della Fondazione CDEC, contribuendo in modo determinante alla diffusione di una cultura storica critica e inclusiva, e al rafforzamento della coscienza civile e democratica nei contesti scolastici e formativi.



Il dipartimento Didattica collabora in modo continuativo con il settore Didattica del **Memoriale della Shoah** di Milano; altrettanto stabili sono le collaborazioni con alcuni dipartimenti universitari, nell'ambito della Terza missione - **Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, Politecnico di Milano, Università degli Studi dell'Insubria.**

OSSERVATORIO ANTISEMITISMO

Il Dipartimento Osservatorio antisemitismo raccoglie e codifica le azioni di antisemitismo e ne elabora i dati; svolge indagini sull'opinione pubblica e realizza studi mirati. Particolare attenzione viene rivolta ai fenomeni di negazione e distorsione della Shoah, e al linguaggio d'odio diffuso tramite i social networks.

L'Osservatorio gestisce un proprio archivio cartaceo e digitale e possiede la più ricca biblioteca di testi antisemiti pubblicati in Italia dal 1945 a oggi. Conserva inoltre collezioni di riviste e volumi di matrice antisemita oltre ad un'ampia raccolta di fotografie.

Aggiorna quotidianamente il sito web dedicato

www.osservatorioantisemitismo.it, punto di riferimento per studiosi e istituzioni impegnate nel contrasto all'antisemitismo.

L'Osservatorio elabora annualmente un "**Rapporto sull'antisemitismo in Italia**" i cui dati ed analisi vengono utilizzati da enti terzi, università, media e istituti nazionali e internazionali. Svolge inoltre attività di formazione e sensibilizzazione rivolte a docenti, operatori sociali e giornalisti.

L'Osservatorio è membro di diverse reti nazionali e internazionali, tra cui **ENCATE** (European Network for Countering Antisemitism through Education), rete europea dedicata al contrasto dell'antisemitismo attraverso l'educazione; **Facing Facts**, network internazionale per il monitoraggio e il contrasto dei fenomeni d'odio; **ENMA - European Network on Monitoring Antisemitism**, progetto europeo dedicato all'osservazione e all'analisi dell'antisemitismo; **EPNA - European Practitioners Network against Antisemitism**, rete di professionisti impegnati nel contrasto all'antisemitismo; la **Rete Nazionale per il Contrasto ai Discorsi e ai Fenomeni d'Odio**, che riunisce enti e organizzazioni attive sul tema del contrasto all'hate speech.

L'Osservatorio collabora attivamente con l'**Unione delle Comunità Ebraiche Italiane**, con **UNAR - Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali e Osservatorio per la Sicurezza contro gli Atti Discriminatori**; con l'**Ufficio del Coordinatore nazionale per la lotta contro l'antisemitismo presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri**.

RICERCA

Il dipartimento Ricerca conduce attività di studio e ricerca storica sui temi della persecuzione e deportazione degli ebrei dall'Italia, della Resistenza, delle migrazioni ebraiche dal Mediterraneo.

Più di recente ha avviato attività di ricerca attorno al tema dei movimenti giovanili ebraici nonché sulle origini del CDEC come primo centro di ricerca sulla Shoah in Italia.

Afferisce al Dipartimento Ricerca anche l'attività riguardante l'indagine di natura sociologica sulla società ebraica contemporanea.

Lavora in sinergia con l'Archivio storico, - contribuendo specialmente alla raccolta di nuova documentazione - e con il Dipartimento Educazione partecipando alle diverse attività formative.

Il Dipartimento Ricerca offre supporto e consulenza a studenti e ricercatori; promuove attività per la disseminazione degli studi e il confronto con studiosi italiani e internazionali.

Attraverso la sua attività, il Dipartimento Ricerca promuove lo studio degli ebrei e dell'ebraismo in Italia, sia nel passato sia nel presente. L'obiettivo è di contribuire alla costruzione di una società più consapevole della propria storia e, per questo, più attenta a riconoscere nel presente i segnali di possibili derive dolorose.

5. ATTIVITÀ 2025

PATRIMONIO E RICERCA

EDUCAZIONE

CULTURA

PUBBLICAZIONI

CONFERENZE

PATROCINI & MEMBERSHIP

WEBSITES & SOCIAL NETWORKS

1955-2025. Settant'anni di storia



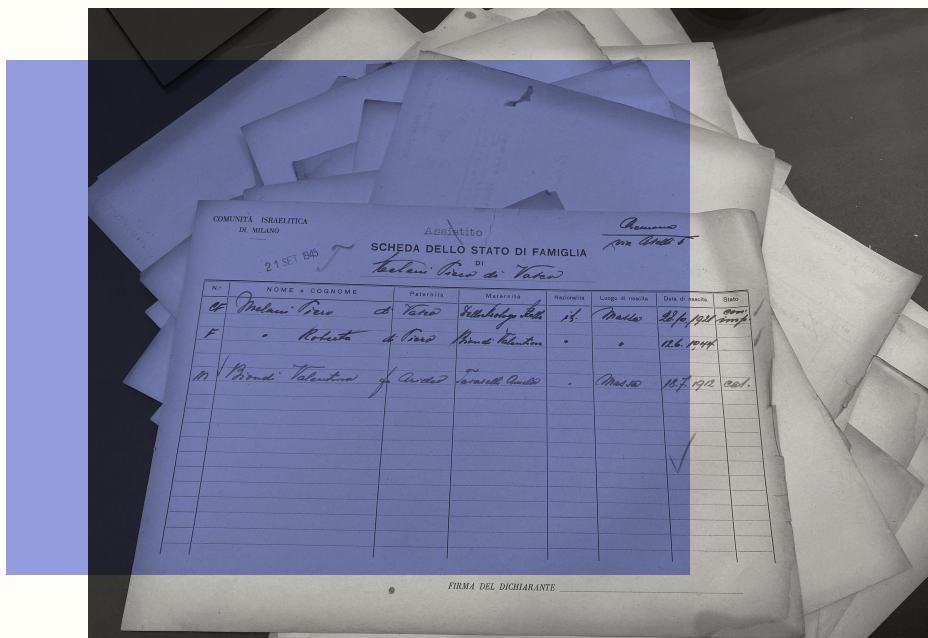
Il 2025 ha segnato il settantesimo anniversario della nascita della Fondazione CDEC, un'occasione non solo celebrativa, ma anche di riflessione sul percorso compiuto e sulle prospettive future.

Per accompagnare questa ricorrenza è stato ideato un palinsesto di iniziative culturali e di comunicazione volto a raccontare nuovamente la storia del Centro, le sue origini, i traguardi raggiunti nel corso dei decenni e le sfide che ci attendono nei prossimi anni.

Per l'anniversario è stata inoltre sviluppata un'identità visiva dedicata, basata sull'elaborazione grafica di una storica fotografia del Congresso della FGEI svoltosi a Torino nel 1956, che ritrae alcuni dei promotori del CDEC, affiancata a una rappresentazione grafica dell'attuale Biblioteca del Centro. L'immagine accosta simbolicamente due momenti della storia della Fondazione: da un lato le sue origini, dall'altro la Biblioteca, oggi luogo di studio, ricerca e incontro aperto al pubblico, espressione delle attività presenti e delle prospettive future del CDEC.

In occasione del settantesimo anniversario è stato inoltre realizzato un numero speciale di **Quest. Issues in Contemporary Jewish History**, la rivista scientifica della Fondazione, dedicato ad alcune delle principali traiettorie del lavoro del CDEC nel corso dei decenni, con contributi che ne ripercorrono attività, trasformazioni e prospettive.

5.1 PATRIMONIO E RICERCA



Il 2025 è stato segnato da almeno tre importanti iniziative di ricerca e valorizzazione del patrimonio documentale della Fondazione:

- La conclusione della ricerca sui **Resistenti ebrei d'Italia**, con i dati e le vicende degli ebrei che contribuirono alla lotta di Liberazione dell'Italia dall'occupazione nazi-fascista (1943-1945)
- L'avvio della seconda fase del progetto **TRAME**, basato sulla collezione di video-interviste "Edoth" agli ebrei emigrati in Italia dai paesi dell'Africa del Nord e del Medio Oriente.
- La conclusione dei lavori per il rinnovo della **Digital Library** del CDEC.

Per tutte queste attività sono stati sviluppati strumenti digitali, utili oltre che per la valorizzazione del patrimonio e dei risultati della ricerca, anche per la didattica.

La realizzazione di questi progetti multidisciplinari ha visto il contributo di professionalità diverse, sia interne che esterne alla Fondazione.

Fra le attività da segnalare per il 2025, il progetto in collaborazione con Memoriale della Shoah, *San Vittore, esperienze di ieri, voci di oggi. Laboratorio di narrazione*.

RESISTENTI EBREI D'ITALIA

Progetto, ricerca storica e responsabilità scientifica

Liliana Picciotto

Coordinamento generale

Laura Brazzo

Ricerca documentale e iconografica

Francesco Lisanti

Realizzazione podcast 2025

Liliana Picciotto, Elia Shilton

Comunicazione

Bianca Ambrosio

Jasmine Ferrario Sardi

Progetto grafico e realizzazione sito

Sara Radice

Durata del progetto

2021 - 2026

Finanziamento 2024 - 2025

SMAES

Bolton For Education



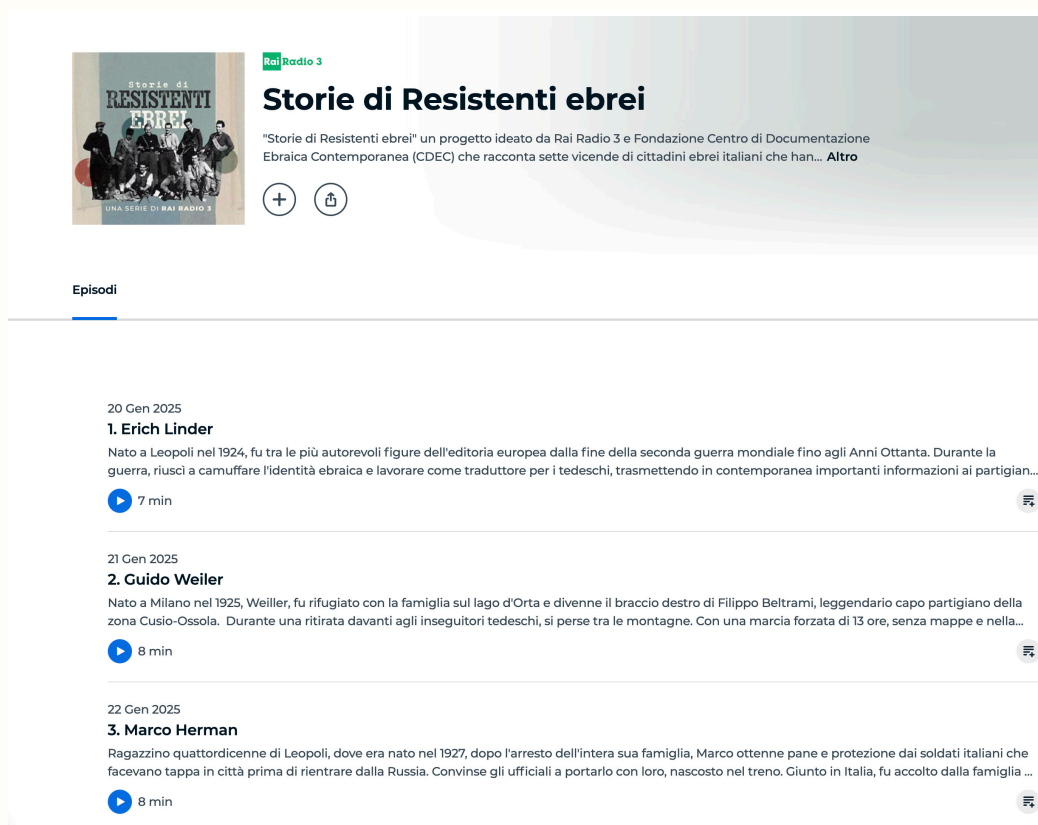
Il progetto *Resistenti ebrei d'Italia*, avviato nel 2022 e previsto fino alla fine del 2025, prosegue una linea di ricerca storica inaugurata dal CDEC fin dalla sua nascita nel 1955.

Attraverso un lavoro sistematico di raccolta e analisi e delle fonti, il progetto mira a documentare e far conoscere al più ampio pubblico il contributo dei cittadini ebrei alla Resistenza antifascista e antinazista durante il biennio 1943-1945, e alla costruzione dell'Italia democratica.

Nel 2025 sono stati diffusi i risultati della quarta ed ultima parte della ricerca, condotta nelle regioni di **Piemonte, Lombardia, Veneto e Friuli Venezia Giulia**.

L'indagine, condotta su oltre 900 casi, ha portato alla documentazione certa di 829 ebrei che hanno partecipato alla lotta di Liberazione.

Sul portale <https://resistentiebrei.cdec.it/> sono disponibili una mostra digitale dedicata a trenta resistenti e partigiani ebrei nonché un podcast di altrettante puntate.



Rai Radio 3

Storie di Resistenti ebrei

"Storie di Resistenti ebrei" un progetto ideato da Rai Radio 3 e Fondazione Centro di Documentazione Ebraica Contemporanea (CDEC) che racconta sette vicende di cittadini ebrei italiani che han... **Altro**

+

🔗

Episodi

20 Gen 2025

1. Erich Linder

Nato a Leopoli nel 1924, fu tra le più autorevoli figure dell'editoria europea dalla fine della seconda guerra mondiale fino agli Anni Ottanta. Durante la guerra, riuscì a camuffare l'identità ebraica e lavorare come traduttore per i tedeschi, trasmettendo in contemporanea importanti informazioni ai partigian...

▶ 7 min

21 Gen 2025

2. Guido Weiler

Nato a Milano nel 1925, Weiler, fu rifugiato con la famiglia sul lago d'Orta e divenne il braccio destro di Filippo Beltrami, leggendario capo partigiano della zona Cusio-Ossola. Durante una ritirata davanti agli inseguitori tedeschi, si perse tra le montagne. Con una marcia forzata di 13 ore, senza mappe e nella...

▶ 8 min

22 Gen 2025

3. Marco Herman

Ragazzino quattordicenne di Leopoli, dove era nato nel 1927, dopo l'arresto dell'intera sua famiglia, Marco ottenne pane e protezione dai soldati italiani che facevano tappa in città prima di rientrare dalla Russia. Convinsse gli ufficiali a portarlo con loro, nascosto nel treno. Giunto in Italia, fu accolto dalla famiglia...

▶ 8 min

Tutti i testi del sito, delle storie individuali come del dizionario biografico dei resistenti ebrei, sono stati scritti da Liliana Picciotto. Le nuove puntate del podcast realizzate nel 2025 sono lette dall'attore teatrale Elia Shilton e sono state trasmesse da RAI RadioTre dal 20 al 27 gennaio 2025.

Gli esiti del progetto **Resistenti ebrei d'Italia** sono stati presentati al Memoriale della Shoah di Milano il **29 aprile 2025** con un dialogo fra l'autrice della ricerca, Liliana Picciotto, e lo scrittore e giornalista Wlodek Goldkorn.



*Presentazione di Resistenti ebrei d'Italia, Memoriale della Shoah di Milano, 29 aprile 2025
Nella foto, da sinistra: Liliana Picciotto, Wlodek Goldkorn, Rony Hamai*

TRAME - Tracing Routes and Memories

Entangled Jewish Experiences across the Mediterranean

Project manager e responsabile scientifico
Chiara Renzo

Supervisione progetto
Laura Brazzo

Progettazione e sviluppo della sezione cartografica:

Simone Landucci, Fabio Sturaro
Giovanni Pietro Vitali

Catalogatori

Murilo Cambuzzi, Carla Cioglia, Paola Cipolla, Riccardo Correggia, Raffaele Mazzola, Daniela Scala

Progetto grafico e realizzazione sito web
Sara Radice, Fabio Sturaro

Referente collezione "Edoth"
Manuela Buaron

Durata del progetto
2023-2026

Finanziamento 2023 - 2024
Ente filantropico internazionale
Fondazione CDEC

Tracing Routes and Memories

Entangled Jewish experiences across the Mediterranean

STORIE CARTOGRAFIA FOCUS IL PROGETTO ENGLISH

TRAME—*Tracing Routes and Memories: Entangled Jewish Experiences across the Mediterranean* è un progetto della Fondazione CDEC dedicato a esplorare i complessi percorsi migratori e le memorie della prima generazione di ebrei provenienti dal Nord Africa e dal Medio Oriente giunti in Italia nella seconda metà del Novecento.

Attraverso una raccolta inedita di interviste orali, TRAME – termine che in italiano evoca sia le "storie" sia le "trame" di un tessuto – porta alla luce vicende personali e indaga come queste esperienze, sia individuali che collettive, abbiano contribuito a formare il vivace mosaico dell'attuale comunità ebraica italiana. La piattaforma digitale TRAME offre uno spazio per esplorare questi percorsi migratori e riscoprire le storie delle comunità ormai scomparse, mostrando come le memorie di quel passato continuino a rivivere in Italia, sia nella vita comunitaria che in quella familiare.

TRAME



Nel corso del 2025 è proseguito il progetto TRAME, dedicato alla valorizzazione del patrimonio archivistico e delle memorie ebraiche del Medio Oriente e del Nord Africa conservate presso la Fondazione CDEC.

Le attività si sono concentrate sul riordino e la descrizione archivistica delle collezioni **Edoth** e **Mapping Living Memories** (collezione di interviste curata da Piera Rossetto e Barbara Spadaro, depositata presso l'archivio del CDEC), catalogate sulla piattaforma dedicata del CDEC con l'obiettivo di migliorarne la ricercabilità, accessibilità e infine la fruizione da parte degli studiosi.

Parallelamente è proseguito lo sviluppo del sito bilingue del progetto (**trame.cdec.it**), pensato come spazio di incontro tra ricerca archivistica, narrazione digitale e strumenti per lo storytelling. Attraverso percorsi tematici, testimonianze orali, contenuti di approfondimento e visualizzazioni cartografiche interattive, il progetto restituisce le traiettorie migratorie, storie ed esperienze personali.

Per la valorizzazione della collezione, al più tradizionale storytelling si affiancano i metodi e gli strumenti delle digital humanities – come i data portrait e le mappe interattive. L'obiettivo è far conoscere a un pubblico il più ampio possibile il tema della migrazione ebraica nel secondo Novecento. Gli strumenti di analisi del fenomeno sono concepiti per essere utilizzati in contesti educativi.

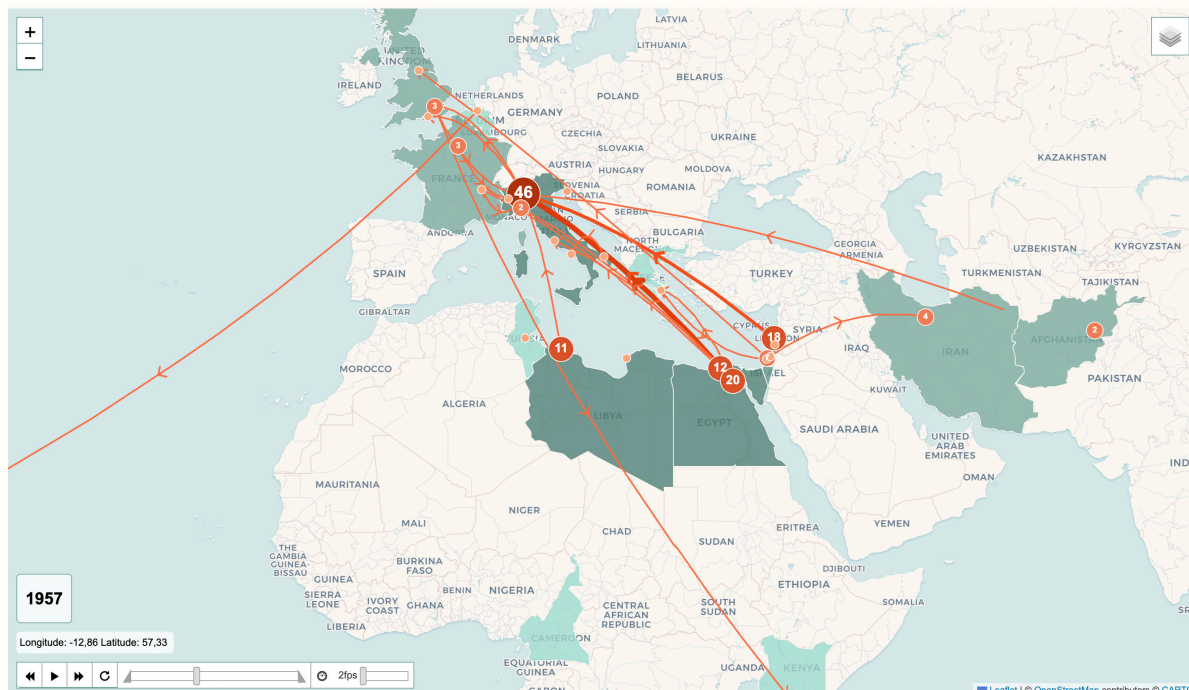
The screenshot displays the TRAME website interface. On the left, there is a 'Filtri' (Filters) sidebar with the following sections:

- Genere:** Uomo (81), Donna (54)
- Paese di partenza:** Egitto (60), Iran (14), Iraq (1), Libano (12), Libia (31), Siria (16), Tunisia (1)
- Anno di nascita: 1911 - 1963:** A horizontal timeline with markers at 1911 and 1963.
- Anno di arrivo in Italia: 1946 - 1990:** A horizontal timeline with markers at 1946 and 1990.
- Età all'arrivo in Italia: 5 - 49:** A horizontal timeline with markers at 5 and 49.
- Cause della partenza:** Economiche (13), Personali (9), Politiche (102), Studio (1)

The main content area is titled 'Storie' and includes a search bar and a grid of 14 interactive maps. Each map shows a geographical area with a vertical line indicating a specific point in time. The names of the individuals are listed below each map:

- Raffaele Abram
- Rachele Abravanel Buaron
- Roger Acobas
- Alberto Abraham Ades
- Liliana Ades
- Nelly Aghiga
- Rachel Arazi in Mouhadab
- Alfonso Arbib
- Sylvia Attar in Heifez
- Abdolrahman Yoav Aziz
- Malka Aziz
- Masal Bagdadi
- Ruth Barzelay Ades
- Moshe Bassal

At the top right of the interface, there are navigation tabs: STORIE, CARTOGRAFIA, FOCUS, IL PROGETTO, and ENGLISH. Below the 'Storie' title, there is a brief introductory text and a 'Come leggere i data portrait' link. A 'Storie narrate' toggle is visible, and the total number of stories is indicated as 135.



Nel corso dell'anno il progetto è stato presentato in contesti educativi, scientifici e divulgativi, contribuendo ad ampliare la conoscenza del patrimonio archivistico del CDEC e a promuovere il confronto sulle potenzialità delle digital humanities applicate alla ricerca storica e alla valorizzazione delle fonti.

Tra le principali attività di disseminazione del progetto si segnalano:

- Sessione di formazione per gli studenti della **Scuola di Archivistica di Milano** (17 aprile 2025), dedicata al ruolo delle digital humanities nella valorizzazione e interpretazione del patrimonio archivistico, nell'ambito del progetto **Avalanche - Audio Visuals and Language Analysis Network for Cultural Heritage in Europe**.
- **Settimana internazionale di studi sull'ebraismo italiano** (Camaldoli, 30 giugno - 4 luglio 2025), nell'ambito della quale il progetto **TRAME** è stato presentato attraverso un contributo scientifico dedicato.
- Evento pubblico **"Storie dal Mediterraneo"** (Milano, Scuola ebraica, 18 settembre 2025), dedicato alle memorie e alle traiettorie migratorie delle comunità ebraiche del Medio Oriente e del Nord Africa nel Novecento, attraverso le fonti e i materiali raccolti dal progetto **TRAME**; con la partecipazione di **Piera Rossetto** (Univ. Venezia) e **Leone Hassan** (consigliere CDEC).



Presentazione di TRAME, Scuola ebraica di Milano, 18 settembre 2025
Nella foto, da sinistra: Leone Hassan, Piera Rossetto, Chiara Renzo

- Workshop internazionale "Refugees in the Mediterranean. Flight, Migration, and Relief during the Twentieth Century" (Roma, 23-25 ottobre 2025), dedicato ai temi delle migrazioni, dell'esilio e delle reti di soccorso nel Mediterraneo del Novecento.
- Partecipazione alla trasmissione televisiva "Sorgente di Vita" della RAI (28 dicembre 2025), dedicata alla presentazione del progetto.



Questo progetto è stato descritto nell'articolo di Chiara Renzo, *Tracing Routes and Memories: The Jews of North Africa and the Middle East in TRAME, a Digital Humanities Project*, pubblicato nel numero speciale di *Quest. Issues in Contemporary Jewish History* dedicato al 70° del CDEC.

CDEC DIGITAL LIBRARY

Responsabile di progetto
Laura Brazzo

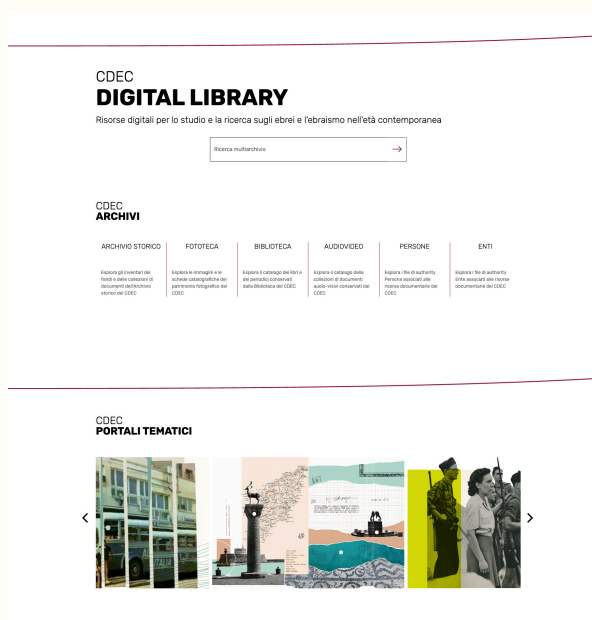
Partner tecnologico di progetto
Regesta.exe

Team di progetto
Jasmine Ferrario Sardi, Chiara Manniello
Alessandra Borgese, Paola Cipolla,
Daniela Scala, Stefano Gatti,
Francesco Lisanti

Durata del progetto
sett. 2023- mar. 2025

Finanziamento 2023-2025
Min. della Cultura / NextGeneration
EU
Fondazione CDEC

Nel corso del 2025 si è conclusa la seconda fase di sviluppo della CDEC Digital Library, realizzata grazie al finanziamento PNRR dedicato alla transizione digitale degli organismi culturali e creativi. Il progetto ha consentito un significativo rinnovamento dell'infrastruttura digitale della Fondazione, rafforzando gli strumenti per la gestione, la pubblicazione e la valorizzazione del patrimonio archivistico, fotografico e audiovisivo del CDEC.



Le attività hanno riguardato il rinnovamento tecnologico e grafico della piattaforma, il miglioramento dell'esperienza di consultazione e l'implementazione di una nuova sezione dedicata a ai Portali tematici.

Particolare rilievo ha assunto l'adozione di standard internazionali per l'interoperabilità e il riuso dei dati (IIIF e Linked Open Data), dell'intero patrimonio archivistico del CDEC, favorendo nuove possibilità di connessione, navigazione e analisi integrata di archivi, persone, enti e luoghi.

Il progetto ha inoltre ampliato e valorizzato i contenuti disponibili online, tra cui la collezione "Filmati di famiglia", composta dai materiali audiovisivi amatoriali raccolti nell'ambito del progetto "Mi Ricordo".

Il progetto ha consentito anche il lavoro di metadazione, su piattaforma IIIF, della collezione di immagini sull'antisemitismo online, raccolte negli ultimi dieci anni di attività. Tale collezione è oggi esplorabile attraverso filtri e criteri di ricerca basati su metadati e parole chiave.

SAN VITTORE: ESPERIENZE DI IERI, VOCI DI OGGI

Laboratorio di narrazione

Nell'ambito delle iniziative per il 70° anniversario della Fondazione CDEC, è stato ideato e realizzato insieme al Memoriale della Shoah di Milano il progetto "San Vittore: esperienze di ieri, voci di oggi".

A partire dalle testimonianze conservate nell'Archivio storico del CDEC, in particolare di detenuti razziali e politici durante l'occupazione nazista, è stato proposto un laboratorio narrativo rivolto ai detenuti del reparto La Nave e della sezione femminile del carcere di San Vittore.

Gli incontri hanno favorito un percorso di riflessione sulle esperienze personali di vita e di detenzione, incoraggiando l'espressione del proprio vissuto e nuove modalità di narrazione di sé. Attraverso questa esperienza si sono potute sperimentare nuove forme di utilizzo del patrimonio archivistico e ampliando i contesti di lavoro sulle testimonianze e la missione culturale e civica della Fondazione CDEC.

Questo progetto è stato descritto nell'articolo di Bianca Ambrosio, *New Horizons for Archival Sources: San Vittore Prison Detainees Encounter World War II Testimonies*, pubblicato nel numero speciale di *Quest. Issues in Contemporary Jewish History* dedicato al 70° del CDEC.

Agata Herskovits Bauer. Digitalizzazione e trascrizione dei testi preparatori alle testimonianze sulla Shoah (1993-2012)

Responsabile di progetto
Paola Cipolla

Durata del progetto
sett. 2024 - ago. 2025

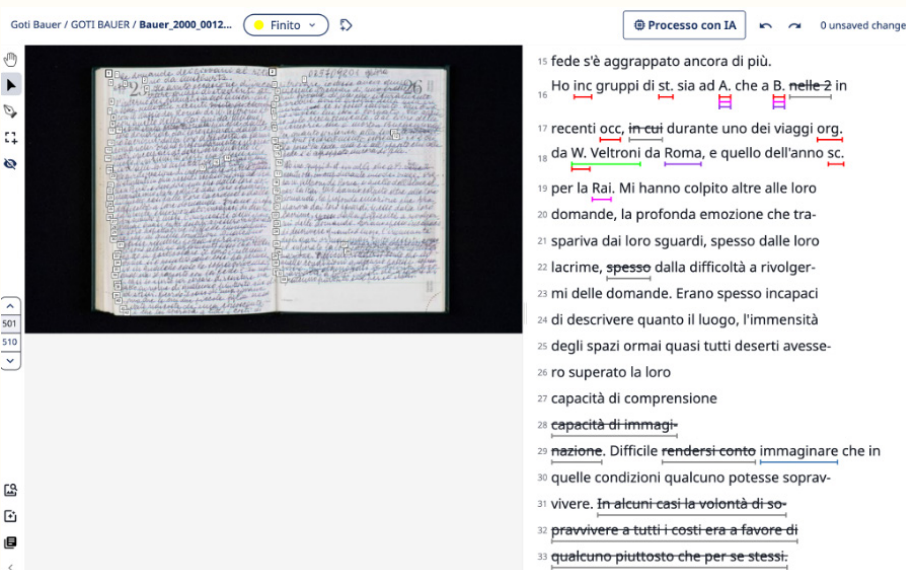
Supervisione progetto
Laura Brazzo

Finanziamento 2023-2025
MIC - Direzione Generale Archivi
Fondazione CDEC

Nel corso del 2025 si è concluso il progetto di valorizzazione del Fondo Agata Herskovits Bauer, con la digitalizzazione e trascrizione automatica di cinque agende con testi preparatori manoscritti, di eccezionale interesse per la storia della testimonianza della Shoah in Italia.

Le agende, redatte tra la fine degli anni Ottanta e i primi anni Duemila, raccolgono testi preparatori di incontri nelle scuole e conferenze pubbliche, minute di lettere, traduzioni dall'ungherese e appunti personali.

Il progetto ha previsto la digitalizzazione integrale delle cinque agende, per un totale di oltre 1.000 immagini ad alta risoluzione, e la loro trascrizione attraverso la piattaforma Transkribus, sperimentando metodologie di riconoscimento automatico della scrittura manoscritta (HTR) dal quale è stato ottenuto il corpus testuale completo, interrogabile e accessibile agli studiosi.



Records concerning persecution of Jews during 1941-1945 Occupation on the Northern Adriatic

Responsabile interno di progetto
Laura Brazzo

Ricercatore incaricato
Matteo Perissinotto

Durata del progetto
2024-2025

Finanziamento
IHRA - International Holocaust
Remembrance Alliance

Lead partner
Fondazione CDEC

Partners
DGA - Direzione Generale Archivi MIC
ICAR - Ist. Centr. per gli Archivi
CNR - Consiglio Nazionale delle Ricerche
University of Zagreb
State archives in Rijeka
Archives of the Republic of Slovenia

Tra la fine del 2024 e l'inizio del 2025 è stata realizzata una ricognizione archivistica nell'ambito del progetto "Records concerning persecution of Jews during 1941-1945 Occupation on the Northern Adriatic", finalizzata all'individuazione di fonti relative alla persecuzione antiebraica nell'area dell'Alto Adriatico durante l'occupazione italiana e tedesca.

La ricerca, svolta presso gli **Archivi di Stato di Gorizia e Trieste** e presso gli **Archivi della Repubblica di Slovenia** a Lubiana, ha consentito di identificare numerosi fondi documentari di rilievo, molti dei quali finora poco esplorati o privi di strumenti di ricerca adeguati. Particolare importanza ha assunto il lavoro condotto sulla documentazione relativa alla Provincia di Lubiana e alla Operationszone Adriatisches Küstenland, che ha permesso di individuare nuove piste di ricerca sulla persecuzione degli ebrei, sui meccanismi amministrativi della discriminazione e sulle vicende di vittime e persecutori.

5.2 CULTURA

Le attività culturali della Fondazione CDEC si inseriscono in una programmazione generale coerente con il resto delle attività e degli obiettivi dell'istituto. Temi, linguaggi e obiettivi comuni vengono declinati in forme diverse - eventi pubblici, iniziative legate a ricorrenze, incontri editoriali - con l'obiettivo di coinvolgere pubblici sempre differenti.

GIORNO DELLA MEMORIA

1955 – 2025 ANNIVERSARI

Da una riflessione di Primo Levi, la memoria ieri e oggi

Memoriale della Shoah di Milano
30 gennaio 2025

1955-2025
ANNIVERSARI

DA UNA RIFLESSIONE DI PRIMO LEVI
LA MEMORIA IERI E OGGI

MEMORIALE
DELLA SHOAH
DI MILANO

70⁰ Fondazione
Centro di
Documentazione
Ebraica
Contemporanea

Giovedì 30 gennaio ore 18:30
Memoriale della Shoah di Milano
P.zza Edmond J. Safra 1

Prenotazione consigliata | eventi@memorialeshoah.it

Intervengono
David Bidussa | storico sociale delle idee
Laura Brazzo | vice direttore Fondazione CDEC
Liliana Picciotto | storica della Shoah

Modera
Gadi Luzzatto Voghera | direttore Fondazione CDEC

Prendendo spunto da una riflessione di Primo Levi del 1955 sul tema della trasmissione della memoria dei campi di sterminio, l'iniziativa, in collaborazione col Memoriale della Shoah di Milano, ha proposto una riflessione sul significato della testimonianza a ottant'anni dalla fine della guerra e a settanta dalla nascita del CDEC, in particolare sul ruolo che ricerca storica, archivi e documentazione continuano a svolgere nella comprensione del presente.

L'incontro ha visto la partecipazione di **David Bidussa**, **Laura Brazzo** e **Liliana Picciotto**, con il coordinamento di **Gadi Luzzatto Voghera**.

LA PERSECUZIONE DEGLI EBREI IN ITALIA 1938-1945

Mostra

Castello Svevo, Bari

3-16 febbraio 2025

Per il Giorno della Memoria 2025, in collaborazione con la Prefettura di Bari, la mostra della Fondazione CDEC sulla persecuzione ebraica in Italia fra il 1938-1945, è stata presentata ed esposta al Castello Svevo di Bari.

La mostra è stata presentata da **Laura Brazzo**, alla presenza fra gli altri, del Prefetto di Bari, della Presidente UCEI, Noemi Di Segni, del Soprintendente ai Beni Archivistici per la Regione Puglia, Marco Bascapè.

Nell'ambito delle iniziative organizzate dalla Prefettura, si segnalano anche la proiezione del film **Memoria** con l'intervento del regista Ruggero Gabbai (11 febbraio 2025), la lezione di **Chiara Renzo** per la Giornata di Studi su "Rifugiati in Puglia tra guerra e liberazione 1943-1947" (14 febbraio 2025).



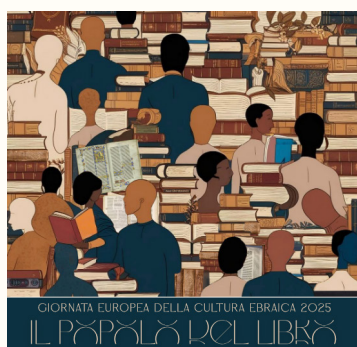
GIORNATA EUROPEA DELLA CULTURA EBRAICA

TRACCE DI UN MONDO PERDUTO

La cultura yiddish in Biblioteca

Biblioteca Fondazione CDEC

14 settembre 2025



Domenica 14 settembre 2025, ore 16.00

Biblioteca Fondazione CDEC
P.zza Edmond J.Safra 1, Milano

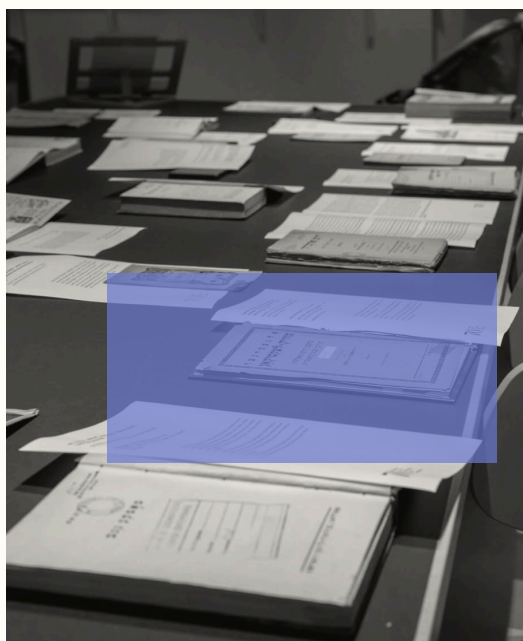
TRACCE DI UN MONDO PERDUTO: LA CULTURA YIDDISH IN BIBLIOTECA

INTERVENGONO

Haim Burstin
Professore di Storia moderna e traduttore**Anna Linda Callow**
Professoressa di Lingua e letteratura ebraica e traduttrice**Gadi Luzzatto Voghera**
Direttore Fondazione CDECPrenotazione consigliata:
cdec@cdec.it

In occasione della Giornata Europea della Cultura Ebraica 2025, la Fondazione CDEC ha promosso un incontro dedicato alla letteratura yiddish, prendendo spunto dalla collezione di volumi conservati presso la Biblioteca.

L'iniziativa ha offerto un'occasione di approfondimento su una delle principali tradizioni culturali dell'ebraismo europeo, valorizzando al tempo stesso il patrimonio bibliografico della Fondazione. All'incontro hanno partecipato Anna Linda Callow e Haim Burstin, in dialogo con Gadi Luzzatto Voghera, direttore della Fondazione CDEC.



Esposizione di libri in yiddish nella Biblioteca del CDEC



Da sin: Haim Burstein, Gadi Luzzatto Voghera, Anna Linda Callow

STORIA MEMORIA SOCIETÀ

NUOVE PROSPETTIVE DEGLI STUDI EBRAICI IN ITALIA

La Fondazione CDEC e la nuova generazione di studiosi e studiose in dialogo

Camaldoli, 30 giugno- 4 luglio 2025



Gruppo dei partecipanti al seminario di Camaldoli, 30 giugno -4 luglio 2025

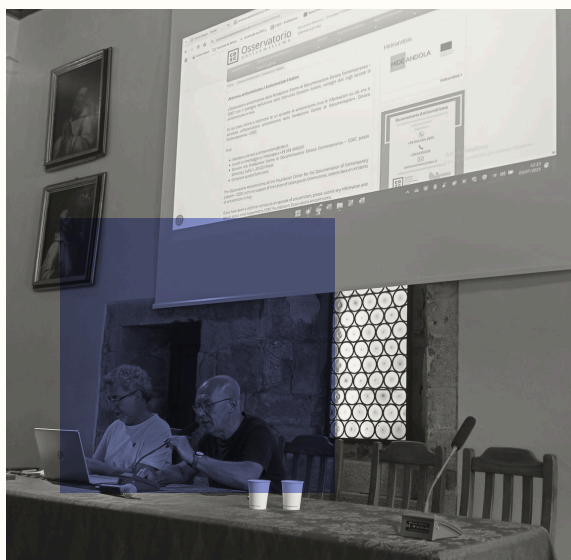
In occasione del suo 70° anniversario, la Fondazione CDEC insieme Colloqui Ebraico-Cristiani di Camaldoli, ha organizzato la quarta **Settimana internazionale di Studi sull'ebraismo italiano**. Il seminario è stato dedicato quest'anno ai lavori di giovani ricercatori e ricercatrici, con l'obiettivo di rinnovare lo spirito che nel 1955 aveva condotto alla nascita del Centro di Documentazione Ebraica Contemporanea.

Articolato in cinque giornate di lavoro, il seminario ha offerto uno spazio di confronto sulle ricerche in corso e di dialogo tra nuove generazioni di studiose e studiosi, favorendo al tempo stesso la conoscenza del patrimonio documentario, delle metodologie di ricerca e delle attività della Fondazione CDEC.

I lavori si sono sviluppati attraverso panel tematici dedicati alla storia delle comunità ebraiche, alla Shoah e alla Seconda guerra mondiale, all'antisemitismo, alla letteratura e cultura ebraica, a Israele, alle migrazioni e diaspore, al pensiero ebraico e ai linguaggi artistici e mediatici.

Nel corso dell'iniziativa sono stati presentati anche i vari dipartimenti della Fondazione e la rivista **Quest. Issues in Contemporary Jewish History**.

Per il CDEC, oltre a Gadi Luzzatto Voghera, hanno partecipato: Patrizia Baldi, Alessandra Borgese, Paola Cipolla, Stefano Gatti, Liliana Picciotto, Daniela Scala, Chiara Renzo



Momenti del seminario di Camaldoli, 30 giugno -4 luglio 2025

FOTOGRAFIA RESISTENTE

Incontro per la XI edizione di Archivi Aperti
Con Daniela Scala

Biblioteca Fondazione CDEC, 17 ottobre 2025



Anche nel 2025 la Fondazione CDEC ha partecipato ad Archivi Aperti, la rassegna nazionale promossa da Rete Fotografia, dedicata in questa edizione al tema della Resistenza e al ruolo delle immagini nella costruzione della memoria storica.

Nell'ambito del programma, la Fondazione ha proposto un percorso di approfondimento dedicato alla **documentazione su antifascisti e partigiani ebrei**, valorizzando fotografie, biografie, testimonianze e documenti conservati presso il proprio Archivio storico e la Biblioteca. L'iniziativa ha offerto al pubblico l'opportunità di approfondire il contributo ebraico alla lotta di Liberazione attraverso fonti documentarie spesso poco conosciute, restituendo una memoria al tempo stesso personale e collettiva della Resistenza ebraica in Italia.



Un secondo appuntamento, realizzato in collaborazione con la Fondazione Dalmine e la Fototeca Ando Gilardi, ha promosso una riflessione sull'uso delle immagini nella ricerca storica e nei processi di costruzione della memoria pubblica, mettendo in dialogo patrimoni fotografici complementari relativi al Ventennio fascista, alla Seconda guerra mondiale e alla lotta di Liberazione.

5.3 EDUCAZIONE

Nel 2025 le attività didattiche della Fondazione CDEC, coordinate da Patrizia Baldi (referente didattica), hanno dato vita a un ampio programma articolato in percorsi per studenti, iniziative di formazione e aggiornamento per docenti, laboratori e workshop, oltre alla partecipazione a progetti nazionali e internazionali dedicati alla didattica della Shoah, all'educazione ai diritti umani e alla valorizzazione del patrimonio culturale.

Complessivamente, le attività hanno coinvolto oltre **3.000 studenti, docenti e professionisti dell'istruzione**, grazie anche al progetto "Tra Resistenza e Resa. Per (Soprav)vivere liberi", realizzato in rete con numerosi enti partner e dedicato ai temi della memoria, della giustizia e della libertà.

Nel corso dell'anno sono stati realizzati **53 lezioni e workshop, 8 corsi e seminari, 56 laboratori didattici, 9 itinerari guidati, 8 incontri di tutoraggio, 1 convenzione istituzionale e 1 pubblicazione scientifica.**

FORMAZIONE PER STUDENTI

Scuole primarie

Laboratorio "Sei punte per una stella. Chi sono gli ebrei europei", ideato da Matteo Corradini e adattato al patrimonio documentale del CDEC, dedicato alla dimensione europea della Shoah e alla storia degli ebrei europei, realizzato presso il Memoriale della Shoah.

Laboratorio "Dino e Dario. Due ragazzi nella Shoah", proposto anche in una versione specifica per le classi quinte della scuola primaria, dedicato alla persecuzione antiebraica in Italia attraverso una storia di deportazione e una di salvezza.

Percorso sulle **Pietre d'Inciampo a Milano**, rivolto alle classi V della Scuola ebraica di Milano, con incontro conclusivo con Marina e Silvia Hassan (13 marzo 2025; 35 studenti).

Scuole secondarie di primo e secondo grado

Laboratori "Dino e Dario. Due ragazzi nella Shoah", dedicati alla storia della persecuzione antiebraica in Italia attraverso una vicenda di deportazione e una di salvezza, rivolti a studenti delle classi terze delle scuole secondarie di primo grado e del biennio delle scuole secondarie di secondo grado (19 classi coinvolte tra gennaio e maggio 2025).

Laboratori **“Gli inesistenti Savi di Sion. L’umorismo contro l’odio”**, dedicati al contrasto del discorso d’odio e dell’antisemitismo, realizzati presso il Memoriale della Shoah.

Laboratorio **“La propaganda antiebraica fascista e il lavoro coatto nel 1942”**, dedicato alla persecuzione degli ebrei in Italia attraverso fotografie e articoli di stampa, rivolto agli studenti delle classi terze delle scuole secondarie di primo grado e del biennio delle scuole secondarie di secondo grado. Ha partecipato Daniela Scala.

Lezione **“I luoghi della Shoah di Milano”**, in occasione del Giorno della Memoria, rivolta agli studenti dell’IIS Moreschi di Milano (27 gennaio 2025; 700 studenti).

Incontro **“Cultura ebraica e Shoah”**, nell’ambito del progetto Giovani Pensatori dell’Università degli Studi dell’Insubria, rivolto agli studenti delle scuole di Varese (28 gennaio 2025; 120 studenti).

Workshop **“WWII Documents”**, nell’ambito del progetto europeo AVALANCHE – Audio Visuals and Languages Analysis Network for Cultural Heritage in Europe, dedicato all’uso delle fonti archivistiche e delle lettere dei deportati ebrei dall’Italia (71 studenti del Civico Polo Manzoni e dell’Istituto Comprensivo Moreschi di Milano). Ha partecipato Paola Cipolla.

Laboratori **“Dentro l’archivio. I primi passi”**, propedeutici all’utilizzo delle fonti dell’Archivio storico CDEC nei percorsi scolastici, realizzati presso il Memoriale della Shoah.

Laboratorio **“La scelta di raccontare”**, dedicato alle memorie dei reduci ebrei deportati dall’Italia e alla costruzione della testimonianza.

Ciclo di tre seminari per il progetto **“Semina la memoria, coltiva la giustizia, raccogli la libertà. Tra Resistenza e Resa. Per (Soprav)vivere liberi”**, in collaborazione con UCEBI (Unione Cristiana Evangelica Battista d’Italia) dedicato ai temi della memoria, della libertà e del contrasto ai discorsi d’odio, rivolti a studenti delle scuole secondarie, realizzati a Roma (27 ottobre), Cagliari (24 novembre) e Acireale (10 dicembre). I seminari hanno coinvolto ca. 800 studenti e docenti, in presenza e in collegamento online.

Università

Collaborazione didattica nell'ambito del progetto AVALANCHE, con il percorso **"Fonti storiche diaristiche sulla Shoah e strumenti digitali"**, dedicato all'uso combinato della lettura storica e della testometria digitale per studenti universitari, insegnanti e professionisti. Ha partecipato Paola Cipolla.

Percorso **"Dissemination of photographic and audiovisual sources of the CDEC Archive"**, rivolto agli studenti del Master di Archivistica, Paleografia e Diplomatica dell'Archivio di Stato di Milano, dedicato alla gestione e valorizzazione delle collezioni fotografiche e audiovisive del CDEC (17 studenti). Hanno partecipato Paola Cipolla e Daniela Scala.

FORMAZIONE PER DOCENTI

Corsi e seminari

Incontro **"Noi siamo memoria"**, con Matteo Corradini, rivolto ai docenti del primo e del secondo ciclo di istruzione, organizzato dalla Fondazione CDEC e dalla Fondazione Memoriale della Shoah (Milano, 4 febbraio 2025; 20 docenti).

Webinar **"Dino e Dario. Due ragazzi nella Shoah"**, nell'ambito del corso di formazione *Insegnare la Shoah nel mondo attuale. Proposte educative e didattiche per le scuole*, organizzato dall'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano in collaborazione con Fondazione Memoriale della Shoah, Fondazione CDEC, Fondazione Gariwo, Associazione Figli della Shoah e UCEI (23 gennaio 2025; 120 docenti).

Corso di formazione in **Didattica della Shoah**, in collaborazione con il Dipartimento Istruzione e Formazione italiana della Provincia Autonoma di Bolzano, articolato in incontri di aggiornamento, webinar, visite didattiche, tutoraggio e predisposizione di materiali per docenti del primo e del secondo ciclo (ottobre 2024 – agosto 2025; circa 20 docenti coinvolti).

Seminario residenziale nazionale per docenti del primo ciclo d'istruzione, dedicato a **Didattica della Shoah, educazione ai diritti umani ed educazione interculturale**, organizzato in collaborazione con la Fondazione Memoriale della Shoah (Milano, 25-27 maggio 2025; 24 docenti).

Tutoraggio online per la sperimentazione del metodo **Writing and Reading Workshop** (WRW) in classi del primo ciclo di istruzione, accompagnato dalla predisposizione di una bibliografia tematica sull'educazione ai diritti umani e sul contrasto all'antisemitismo (11 docenti coinvolti; oltre 250 studenti raggiunti).

Settimo seminario residenziale nazionale **"Learning from the Past, Acting for the Future | Imparare dal Passato, Agire per il futuro"**, organizzato insieme a TOLI - The Olga Lengyel Institute for Holocaust Studies and Human Rights, dedicato alla didattica della Shoah, ai diritti umani e al patrimonio culturale (25 docenti e professionisti dell'istruzione).

PROGETTI EDUCATIVI INTERNAZIONALI

La Fondazione CDEC ha preso parte a diversi programmi educativi europei e internazionali, sviluppati in collaborazione con partner accademici, culturali e istituzionali, dedicati alla didattica della Shoah, all'educazione ai diritti umani, alla valorizzazione del patrimonio documentario e all'uso di strumenti innovativi per l'insegnamento della storia contemporanea.

Nell'ambito di tali programmi sono stati realizzati seminari, workshop e percorsi formativi rivolti a studenti, docenti e professionisti dell'istruzione, con particolare attenzione al confronto metodologico, alla sperimentazione didattica e all'utilizzo di fonti storiche, strumenti digitali e pratiche educative interdisciplinari.

La partecipazione a reti e collaborazioni internazionali rappresenta inoltre un'importante occasione di scambio di competenze e di sviluppo di nuove metodologie per l'educazione alla memoria, alla cittadinanza e al contrasto delle discriminazioni.

AVALANCHE - Audio Visuals and Languages Analysis Network for Cultural Heritage in Europe - Avalanche of Democracy (2024-2026), progetto europeo finanziato dal programma CERV (Citizens, Equality, Rights and Values), sviluppato in collaborazione con partner accademici e culturali internazionali. Nel corso del 2025 il progetto ha previsto workshop rivolti a studenti delle scuole secondarie, percorsi formativi su fonti diaristiche della Shoah e strumenti digitali, nonché attività dedicate agli studenti del Master di Archivistica dell'Archivio di Stato di Milano.

Learning from the Past, Acting for the Future | Imparare dal Passato, Agire per il futuro, seminario residenziale internazionale organizzato dalla Fondazione CDEC insieme a TOLI – The Olga Lengyel Institute for Holocaust Studies and Human Rights (USA), dedicato alla didattica della Shoah, ai diritti umani e al patrimonio culturale (25 docenti e professionisti dell'istruzione coinvolti).

Mini-grants TOLI, programma internazionale di sostegno rivolto alla rete di docenti TOLI-CDEC per la realizzazione di progetti educativi sulla Shoah e sui diritti umani, con attività di accompagnamento e supervisione (28 progetti approvati nel 2025).



5.4 LEZIONI & CONFERENZE

Nel corso del 2025 i collaboratori della Fondazione CDEC hanno tenuto lezioni e conferenze organizzate da enti terzi.

Patrizia Baldi

Intervista radiofonica per la trasmissione "Filosofia per tutti"
Radio Missione Francescana, Varese, 17 gennaio 2025

Insegnare la Shoah nel mondo attuale. Proposte educative e didattiche per le scuole
Intervento al webinar di formazione docenti
Università Cattolica del Sacro Cuore, 23 gennaio 2025

I luoghi della Shoah di Milano
Lezione in occasione del Giorno della Memoria
Istituto Moreschi, Milano, 27 gennaio 2025

Cultura ebraica e Shoah
Università degli Studi dell'Insubria, Varese, 28 gennaio 2025

Applied games per l'educazione al patrimonio
Intervento alla tavola rotonda conclusiva del progetto PRIN "Attraverso la città.
Co-progettazione di serious game immersivi per l'educazione e l'interpretazione del
paesaggio urbano"
Politecnico di Milano, 14 ottobre 2025

Laura Brazzo

Dalle Leggi antiebraiche alla Shoah. Sette anni di storia italiana 1938- 1945
Presentazione della Mostra
Castello Svevo, Bari 3 gennaio 2025

Mappe, analisi di rete... Rappresentazioni di dati e informazioni d'archivio
Il progetto pilota della mappa degli ebrei deportati da Milano, con G. P. Vitali
Lezione per il Master in Digital Humanities
Università degli Studi di Milano, 12 aprile 2025

Digital Libraries e strumenti digitali per l'arricchimento della conoscenza.
Conservatorio musicale F. Venezie
Rovigo, 19 giugno 2025

*Between the rice fields and the nation: the impact of Angelo Sullam's agricultural
background on his Zionist engagement*
Convegno internazionale, *Jews, Liberalism and the Land*
Città di Castello, 9-11 giugno 2025

Murilo H. Cambruzzi

Antisemitismo oltre i confini

Intervento al Festival Danese della Cultura Ebraica, 6 giugno 2025

Stefano Gatti

Antisemitismo in Italia

Monte San Savino, 26-27 gennaio 2025

Intervento sull'antisemitismo in Italia

Museo della Shoah di Roma, 5 marzo 2025

A proposito di Shalom

Intervista radiofonica di Ruben Della Rocca

Radio Radicale, 28 marzo 2025

Betti Guetta

Un anno di antisemitismo in Italia

Circolo ARCI Vie Nuove, Firenze, 16 febbraio 2025

Intervento alla presentazione della *Mappa dell'Intolleranza 8: Come cambia l'odio online?*

Dagli stereotipi alla discriminazione

Università degli Studi di Milano, 13 marzo 2025

Gadi Luzzatto Voghera

Sugli ebrei. Domande su antisemitismo, sionismo, Israele e democrazia

Presentazione del libro

Teatro Nuovo Giovanni da Udine, Udine, 24 gennaio 2025

Lectio magistralis in occasione del Giorno della Memoria

Università degli Studi di Padova, 27 gennaio 2025

Sugli ebrei. Domande su antisemitismo, sionismo, Israele e democrazia,

Presentazione del libro

Casa del Cinema, Venezia 27 gennaio 2025

Nuovi e antichi linguaggi nella retorica antisemita italiana dell'Ottocento

Convegno "Narrazioni antiebraiche: antisemitismo e cospirazionismo in Italia tra Ottocento e Novecento"

Università Ca' Foscari Venezia, 18 giugno 2025

Liliana Picciotto

Intervento alla *Giornata di studio in memoria della famiglia Anticoli*
Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, Roma, 14 gennaio 2025.

*Pomeriggio di studio su Eugenio Curiel, intellettuale antifascista e medaglia d'oro
della Resistenza*

Memoriale della Shoah di Milano, 24 marzo 2025

*Intervento per la presentazione del volume di Spartaco Capogreco, "I campi di
Salò"*

Casa della Memoria di Milano, 8 aprile 2025

Intervento per la Giornata di studio in memoria del rabbino Elio Toaff
Fondazione Besso, Roma, 29 aprile 2025

*Intervento per l'Inaugurazione della lapide in memoria di Matilde Finzi e mattinata
di studio su fascismo e Resistenza*

Liceo Ariosto di Ferrara, 8 maggio 2025

Daniela Scala

Intervento sul tema del lavoro coatto

Rete Fotografia

Fondazione Dalmine, 21 marzo 2025

Intervento su Roman Vishniac

Ciclo di incontri "Scatti di storia"

MEIS - Museo Nazionale dell'Ebraismo Italiano e della Shoah di Ferrara, 4 dicembre 2025

5.5 PUBBLICAZIONI

QUEST. *Issues in Contemporary Jewish History*

QUEST è una rivista digitale semestrale Open Access in lingua inglese edita dalla Fondazione CDEC.

Dal 2010 pubblica articoli e recensioni con contributi di autori italiani e internazionali su temi inerenti la storia e la storiografia sugli ebrei in età moderna e contemporanea.

Dal 2020 QUEST è inclusa fra le riviste di Classe A secondo la classificazione ANVUR

Sito web: <https://www.quest-cdecjournal.it/>

Editors

Cristiana Facchini (*Editor in Chief*), Elissa Bemporad, Laura Brazzo, Tullia Catalan, Guri Schwarz, Gadi Luzzatto Voghera, Dario Miccoli, Michele Sarfatti, Marcella Simoni, Ulrich Wyrwa.

Book Review Editor

Miriam Benfatto

Editorial Staff

Matteo Perissinotto, Miriam Benfatto (*Managing Editors*), Piera Rossetto, Chiara Renzo, Bianca Ambrosio, Angela Cimino, Giordano Bottecchia (*Editorial Assistants*)

QUEST 2025



Issue 27 n. 1/2025

(E)motional Maps: Affective Geographies among Jewish Migrants from North Africa and the Middle East

a cura di Aviad Moreno, Piera Rossetto, Emil Galilee

Articoli di: H. Bitton, T. Fattal-Kuperwasser, M. Kozłowska, A. Moreno, A. Tam, H. S. Nadir, G. Brav, H. Kosstrin, E. Tartakowsky

1 *Research Paths*, 1 *Discussion*, 7 *Reviews*



Issue 28 n. 2/2025

Special Issue for the 70th Anniversary of the CDEC Foundation

a cura di CDEC Foundation

Articoli di: S. Buda, L. Brazzo, P. Baldi, G. Schwarz, L. Picciotto, R. Gabbai e M. Pezzetti, B. Ambrosio, R. A. Correggia, C. Renzo
Introduzione di G. Luzzatto Voghera

Relazione Annuale sull'Antisemitismo in Italia - 2024

A cura di Gadi Luzzatto Voghera, Betti Guetta, Stefano Gatti, Murilo Henrique Cambuzzi.

Con la collaborazione di A. Larisa Bulgar, Guido Ambroso, Giovanni Steinwurtzel.

Ed. Fondazione CDEC. Trad. in inglese a cura di L. Bulgar



L'Osservatorio Antisemitismo alla fine di ogni anno redige una Relazione annuale sull'antisemitismo in Italia, basata sul monitoraggio quotidiano di stampa e social media, e sulle segnalazioni ricevute tramite l'Antenna Antisemitismo.

Il rapporto annuale 2024, come i precedenti, fornisce un'analisi aggiornata sulla diffusione del pregiudizio antiebraico in Italia, evidenziando tendenze, contesti e modalità di diffusione dell'antisemitismo e, più in generale, dell'hate speech. Il documento mira a sensibilizzare istituzioni, media e opinione pubblica, offrendo al contempo strumenti di contrasto e promozione del counterspeech.

Il Rapporto 2024 evidenzia un netto aumento degli episodi antisemiti e dei discorsi d'odio diffusi sui social network, in particolare in relazione alla crisi internazionale e alla guerra in Medio Oriente.

Nuove prospettive degli studi ebraici in Italia.

La Fondazione CDEC e la nuova generazione di studiosi e studiose in dialogo.

Atti della IV settimana internazionale di studi sull'ebraismo italiano

A cura di G. Bottecchia, Angela Cimino, Riccardo A. Correggia

Introd. di Gadi Luzzatto Voghera

Ed. Fondazione CDEC, 2025

https://www.cdec.it/wp-content/uploads/2026/01/Atti-Camaldoli_20genn2026_con-ISB N.pdf



Il volume *Nuove prospettive degli studi ebraici in Italia. La Fondazione CDEC e la nuova generazione di studiosi e studiose in dialogo*, propone gli atti della IV Settimana internazionale di studi sull'ebraismo italiano (Camaldoli, luglio 2025). Il volume raccoglie i trenta contributi esposti dai giovani ricercatori che hanno partecipato al Seminario, offrendo una panoramica sulle nuove linee di ricerca relative alla storia, alla cultura e all'esperienza ebraica in Italia e valorizzando il dialogo tra nuove generazioni di studiosi e patrimonio documentario della Fondazione.

Bianca Ambrosio

"New Horizons for Archival Sources: San Vittore Prison Detainees Encounter World War II Testimonies" in "Special Issue for the 70th Anniversary of the CDEC Foundation," ed. CDEC Foundation, *Quest. Issues in Contemporary Jewish History. Journal of the Fondazione CDEC* 28, no. 2 (2025)

<https://www.quest-cdecjournal.it/new-horizons-for-archival-sources-san-vittores-prison-detainees-encounter-world-war-ii-testimonies/>

Patrizia Baldi

"Better Than Schools Teach It, More Accurately Than Our Fathers Tell It": The Educational Commitment of the CDEC, 1955-2005" in "Special Issue for the 70th Anniversary of the CDEC Foundation," ed. CDEC Foundation, *Quest. Issues in Contemporary Jewish History. Journal of the Fondazione CDEC* 28, no. 2 (2025)

<https://www.quest-cdecjournal.it/better-than-schools-teach-it-more-accurately-than-our-fathers-tell-it-the-educational-commitment-of-the-cdec-1955-2005/>

Laura Brazzo

G. P. Vitali, L. Brazzo, "Visualizzare il fenomeno della deportazione ebraica. Il caso di Milano (1943-1945) tra analisi geospaziale e memoria (in) digitale" in *Voci dall'inferno: Dante nelle testimonianze dei sopravvissuti ai lager. Atti del Convegno internazionale* (Pisa, 18-19 aprile 2024), (in uscita marzo 2026)

"Auschwitz", scheda per il sito del progetto PRIN *Lager Reise*

<https://www.lager-reise.it/>

"If not us, who?" *The CDEC and the German Investigations into the Deportation of Jews from Italy: The Bosshammer Case (1963-1967)* in "Special Issue for the 70th Anniversary of the CDEC Foundation," ed. CDEC Foundation, *Quest. Issues in Contemporary Jewish History. Journal of the Fondazione CDEC* 28, no. 2 (2025)

<https://www.quest-cdecjournal.it/if-not-us-who-the-cdec-and-the-german-investigations-into-the-deportation-of-jews-from-italy-the-bosshammer-case-1963-1967/>

Murilo H. Cambuzzi

"Antisemitismo: dai social alla strada" in *Rete Nazionale per il Contrasto ai Discorsi e ai Fenomeni d'Odio*,

<https://www.retecontrolodio.org/2025/09/20/antisemitismo-dai-social-alla-strada/>

Fighting Hate in the Age of Algorithms in

https://encate.eu/conversation_murilocambuzzi/

Ester Della Seta: una doppia discriminazione sotto il fascismo

<https://www.shalom.it/roma-ebraica/ester-della-seta-una-doppia-discriminazione-sotto-il-fascismo/>

Gadi Luzzatto Voghera

Introduzione al volume di Sara Giovanna Sinigaglia, *Io porto memoria. Vicende, legami e destini tra discriminazione e persecuzione*, Il Prato Edizioni, Saonara (PD), 2025.

Introduzione a *Nuove prospettive degli studi ebraici in Italia. La Fondazione CDEC e la nuova generazione di studiosi e studiose in dialogo. Atti della IV settimana internazionale di studi sull'ebraismo italiano*, Ed.Fond. CDEC, 2025

Introduzione a "Special Issue for the 70th Anniversary of the CDEC Foundation," ed. CDEC Foundation, *Quest. Issues in Contemporary Jewish History. Journal of the Fondazione CDEC* 28, no. 2 (2025)

<https://www.quest-cdecjournal.it/introduction/>

Testi per il progetto didattico D.E.J.A. (Digital Education on Jewish Awareness)

Liliana Picciotto

Gli ebrei nella Resistenza, in "Geostorie", numero speciale n. 15, a cura di Ernesto Perillo, gennaio 2025.

<https://www.cisge.it/geostorie/>

"From Il libro della memoria to "Resistenti ebrei d'Italia": A Personal Research Journey" in "Special Issue for the 70th Anniversary of the CDEC Foundation," ed. CDEC Foundation, *Quest. Issues in Contemporary Jewish History. Journal of the Fondazione CDEC* 28, no. 2 (2025)
<https://www.quest-cdecjournal.it/from-il-libro-della-memoria-to-resistenti-ebrei-ditalia-a-personal-research-journey/>

5.6 PATROCINI E NETWORKS

PATROCINI

ADEI WIZO - Associazione Donne Ebreo Italiane, Associazione Figli della Shoah, Centro Ebraico Italiano "Il Pitigliani", Comunità ebraica di Milano, Ministero dell'Interno, Tracce - Associazione Culturale, Università Cà Foscari Venezia, Università degli Studi di Firenze, Università degli Studi di Milano, Università degli Studi di Padova, Università di Palermo, Università degli Studi di Pisa

NETWORKS

AICI - Associazione delle Istituzioni di Cultura Italiane, ARCI ASC - Servizio Civile Lombardia, Presidenza del Consiglio dei Ministri. Comitato di coordinamento per le celebrazioni in ricordo della Shoah, Comitato per le pietre d'inciampo Milano, Commissione nazionale per la ricostruzione del padiglione italiano del Museo di Auschwitz, ENCATE. European Network for Countering Antisemitism through Education, Fondazione Memoriale della Shoah di Milano, IHRA - International Holocaust Remembrance Alliance, MEIS Museo nazionale dell'Ebraismo italiano e della Shoah di Ferrara, Rete Fotografia, UNAR - Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali presso la Presidenza del Consiglio.

Convenzione quadro tra la Fondazione CDEC e la Libera Università di Lingue e Comunicazione IULM per attività di ricerca, formazione e collaborazione didattica.

5.7 WEBSITES E SOCIAL MEDIA

[cdec.it](#)

sito istituzionale di informazione e aggiornamento sulle attività svolte e le iniziative speciali organizzate dalla Fondazione CDEC

236.000 visualizzazioni di pagina

38.400 visitatori

[digital-library.cdec.it](#)

portale di accesso e consultazione delle risorse dell'Archivio e della Biblioteca

698.000 visualizzazioni di pagina

109.000 visitatori

[osservatorioantisemitismo.it](#)

portale di informazione sugli episodi di antisemitismo registrati un Italia

106.000 visualizzazioni di pagina

51.000 visitatori

[resistentiebrei.cdec.it](#)

portale web dedicato alla ricerca sugli ebrei che hanno contribuito alla lotta di Liberazione dell'Italia

13.000 visualizzazioni di pagina

2500 visitatori

[quest-cdecjournal.it](#)

rivista online open access in lingua inglese su temi di storia e storiografia degli ebrei in età moderna e contemporanea

62.653 visualizzazioni di pagina

39.367 visitatori

NEWSLETTER

Totale iscritti: 1360

Newsletter inviate: 19

FACEBOOK

5800 Followers

8 Eventi live

75 Post

INSTAGRAM

1500 followers

73 post

YOUTUBE

1910 iscritti

44 video



Fondazione
Centro di
Documentazione
Ebraica
Contemporanea